

“ ORIENTAMENTO NARRATIVO – scuole Valdelsa ”

Agenzia erogatrice: Associazione Pratika Onlus

REPORT CONCLUSIVO

Percorso di orientamento scelto: “Cerca Trova”

Orientatori: Andrea Paolini, Eleonora Ciampelli

Il progetto di orientamento narrativo “Cerca Trova” ha coinvolto le allieve e gli allievi di raggruppamenti di classi delle scuole secondarie di 1° grado della Valdelsa.

Nello specifico dell'Istituto Comprensivo 2 di San Gimignano l'intervento è stato svolto nei giorni 17/11/2017 e 23/11/2017 per una durata complessiva di 8 ore (4 ore per 2 gruppi/classe dalle ore 9.00 alle 13.00) a cura di 2 operatori.

Gli orientatori Andrea Paolini e Eleonora Ciampelli hanno inizialmente presentato le attività previste dalla progettazione e gli obiettivi da raggiungere, chiarendo la strutturazione dello percorso di orientamento narrativo.

Ai ragazzi è stata esplicitata la necessità di ascolto (possibilmente attivo e profondo) delle narrazioni e degli stimoli narrativi e visivi del percorso. Creato il clima d'aula attraverso uno stimolo narrativo tratto da “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” si è accennato al significato e al senso delle storie nelle nostre vite.

Temi in ordine di ricorrenza e obiettivi in termini di competenze:

- incrementare le capacità narrative e la disponibilità all'ascolto e alla condivisione
- stimolare l'autovalutazione
- sviluppare la capacità di riflessione su di sé e sul proprio percorso di crescita
- acquisire elementi per la presentazione di sé
- sostenere le capacità decisionali e progettuali dei soggetti attraverso l'immaginazione, i propri valori, le proprie competenze relazionali
- ripensare al proprio vissuto e descrivere sé stesse/i attraverso i ricordi di eventi particolari
- descrivere sé stesse/i attraverso le cose che si sanno fare e alle quali si dedica attenzione e cura.
- Allenare la capacità di progettarsi ed immaginarsi nel futuro
- Descrivere sé stesse/i attraverso il ricordo di eventi particolarmente importanti
- Individuare e definire le proprie risorse
- Acquisire il concetto di punto di vista anche riguardo sé stessi (immagine di sé)
- Comprendere le differenze tra adulti e bambini

Sono stati presentati brevemente i libri e i filmati utili a stimolare le varie attività:

- “Diario di scuola” di Daniel Pennac, Feltrinelli, 2011
- “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” di Fabio Geda,

B.C.Dalai editore, 2010

- “Mio fratello rincorre i dinosauri” di Giacomo Mazzariol, Einaudi, 2016
- “L’inventore dei sogni” di Ian Mc Ewan, Einaudi, 2009
- “Matilda 6 mitica” (filmato)
- “KungFu Panda” (filmato)
- “Alice nel paese delle meraviglie” (filmato)

Schede utilizzate per lo svolgimento delle attività:

1. “Mi presento...”
2. “Come mi vedono gli altri”
3. “Sogni di notti stellate”
4. “L’iceberg
5. Valutiamo

Nella fase finale dell’incontro è stato chiesto ai ragazzi e alle ragazze di riprendere in mano tutti gli elaborati prodotti e di collocare, dopo un’attenta rilettura individuale degli stessi, nella parte emersa di un Iceberg ciò che sapevano di loro stessi e, in quella sommersa, le cose che hanno scoperto o che hanno messo a fuoco durante il percorso.

A seguire si è condotto un brainstorming conclusivo attraverso l’utilizzo dello strumento della “word cloud” in cui il gruppo si è impegnato a far emergere, a seguito della rilettura dei loro materiali, una sola parola, quella che più di altre risultava essere per loro maggiormente rappresentativa del percorso o descrittiva in termini di “scoperta” per loro stessi.

Al termine è stata richiesta la compilazione di un questionario di valutazione delle attività.

La restituzione e la condivisione del lavoro svolto è stato uno dei momenti maggiormente qualificanti del percorso poiché ha permesso ad ogni ragazza/o di esprimersi e di superare il proprio imbarazzo in un clima particolarmente sereno, accogliente e in assenza di giudizio.

Gli orientatori hanno facilitato e valorizzato il gruppo e, allo stesso tempo, hanno evidenziato l’apporto positivo dei singoli.

FEEDBACK

L’impegno e il coinvolgimento delle classi è stato molto positivo e partecipe. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato buone competenze di ascolto e comprensione, e hanno reagito positivamente agli stimoli proposti, sviluppando, nella maggior parte dei casi, capacità narrative, immaginative e di progettazione.

La valutazione dell’intervento è decisamente positiva.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte e dati numerici emersi dalle schede di valutazione finali compilate dai gruppi classe.

Nell’area delle attività ritenute particolarmente utili:

- tutte le attività sono state utili
- tutte le attività mi hanno aiutato a ragionare un pò
- le attività collegate ai filmati
- leggere a voce alta
- sogni di notti stellate
- l’attività sui propri limiti

- la scheda sul futuro
- immaginarci da adulti
- raccontare le nostre paure e i nostri pregi
- tutte, in particolare il fatto che se qualcuno si sentiva di parlare lo faceva
- le attività delle passioni e le attività dei sogni
- descriversi con gli occhi di un'altra persona
- ragionare insieme sui nostri stati d'animo
- descrivere i propri sogni
- guardare i filmati
- le attività che ci aiutano a capire noi stessi
- presentarci raccontandoci
- ascoltare la lettura dei libri
- le attività sul nostro futuro
- tutte le attività che ci hanno permesso di riflettere su noi stessi
- i limiti e le risorse
- il video su KungFu Panda
- dire ciò che pensiamo
- descrivere cosa faremo da grandi
- quelle utili alla scelta della scuola superiore

Nell'area delle sensazioni provate:

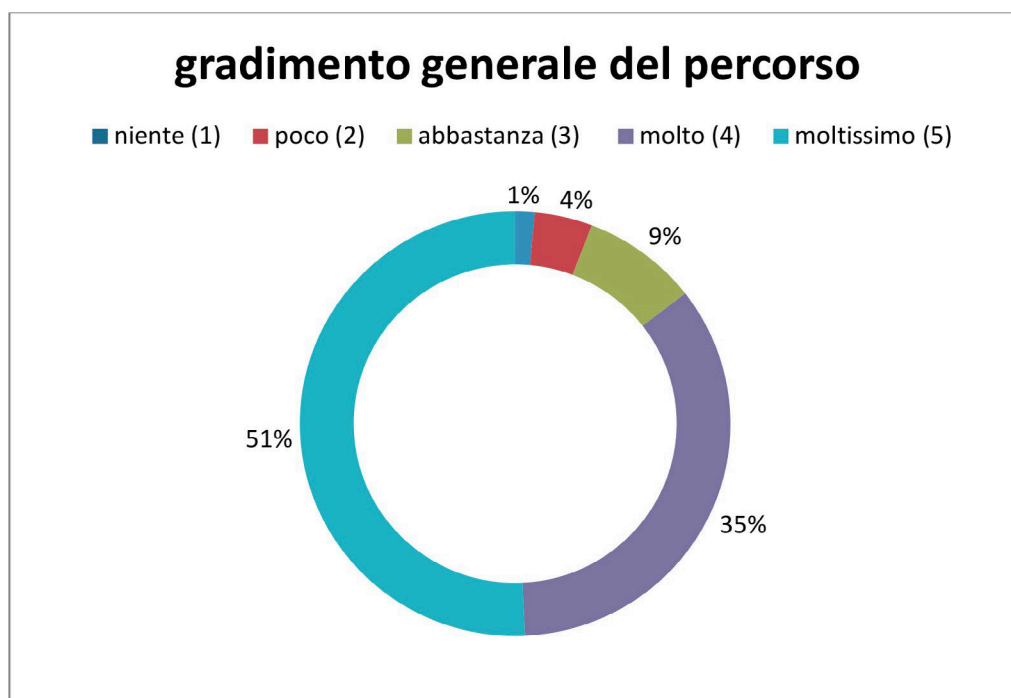
- mi sono sentito bene ma anche in difficoltà
- mi sono sentito in pace con me stesso
- mi sono sentito quasi a mio agio
- annoiato
- ho ricordato delle esperienze che avevo dimenticato
- mi sono sentita bene ma un po' confusa
- felice di potermi esprimere senza troppi commenti. Mi è piaciuto molto sentire gli altri, conoscerli meglio
- molto dubbiosa e confusa
- mi sono sentito a mio agio
- mi sono sentito bene ma ho parlato molto poco
- mi sono sentita libera di dire quello che pensavo
- allegro
- un po' imbarazzato
- qualcosa in me si è smosso
- mi sono sentito rispettato
- mi sono sentito con molta attenzione addosso
- libero di esprimere le mie opinioni
- interessato
- mi sono appassionata
- mi sono sentita accolta
- ho esplorato qualcosa di me che non conoscevo
- incuriosita
- emozionata
- libertà
- mi sono sentito coinvolto e interessato
- è stato piacevole
- mi sono sentito più sicuro di me stesso
- mi sono sentita/o ascoltata/o

- mi sono sfogato
- interessato e divertito
- tranquillo e calmo
- felice e soddisfatta di ciò che ho detto e scritto
- mi sono sentita più leggera
- libera di scrivere quello che sentivo e ad un certo punto ho perso la vergogna ed ho potuto raccontare quello che provavo
- all'inizio imbarazzato, poi mi sono sciolto
- scrivere mi fa stare bene e soprattutto condividere con tutti quello che sento e provo

Nell'area della propria percezione di apprendimento:

- ho imparato a comunicare di più e ad ascoltare gli altri
- ho le idee più chiare su me stesso
- ho imparato che è possibile cambiare e migliorare se stessi conoscendosi meglio
- ho imparato ad imparare dalle esperienze dei miei compagni
- ho imparato ad analizzare me stessa/o
- ho capito che se si ha un obiettivo lo si può raggiungere
- ho scoperto cose nuove su me stesso/a
- ho imparato a immaginare il mio futuro
- Ho imparato a fare progetti per il futuro cominciando dalla scuola che frequenterò

Grafico: Gradimento medio percepito dalla classe circa L'ESPERIENZA (nel suo complesso), in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



In fede
per Associazione Pratika Onlus

Andrea Paolini Eleonora Ciampelli Lucia Pastorelli

Andrea Paolini *Eleonora Ciampelli* *Lucia Pastorelli*

“ ORIENTAMENTO NARRATIVO – scuole Valdelsa ”

Percorso orientamento

Titolare

Agenzia

erogatrice: Associazione Pratika Onlus

REPORT CONCLUSIVO

Percorso di orientamento scelto: “Cerca Trova”

Orientatori: Andrea Paolini e Eleonora Ciampelli

Il progetto di orientamento narrativo “Cerca Trova” ha coinvolto le allieve e gli allievi di raggruppamenti di classi delle scuole secondarie di 1° grado della Valdelsa.

Nello specifico nelle classi dell'Istituto Comprensivo 1 di Colle Valdelsa l'intervento è stato svolto il giorno 11/12/2017 per una durata complessiva di quattro ore (dalle 9.00 alle 13.00). Gli orientatori Eleonora Ciampelli e Andrea Paolini hanno inizialmente presentato le attività previste dalla progettazione e gli obiettivi da raggiungere, chiarendo la strutturazione dello specifico percorso di orientamento narrativo.

Ai ragazzi è stata esplicitata la necessità di ascolto (possibilmente attivo e profondo) delle narrazioni e degli stimoli narrativi del percorso. Creato il clima d'aula attraverso uno stimolo narrativo tratto da “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” si è accennato al significato e al senso delle storie nelle nostre vite.

Successivamente sono stati presentati brevemente i libri e i filmati utili a stimolare le varie attività:

- “Diario di scuola” di Daniel Pennac, Feltrinelli, 2011
- “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” di Fabio Geda, B.C. Dalai editore, 2010
- “Mio fratello rincorre i dinosauri” di Giacomo Mazzariol, Einaudi, 2016
- “L'inventore dei sogni” di Ian Mc Ewan, Einaudi, 2009
 - “Matilda 6 mitica” (filmato)
 - “KungFu Panda” (filmato)
 - “Alice nel paese delle meraviglie” (filmato)

Temi in ordine di ricorrenza e obiettivi in termini di competenze:

- incrementare le capacità narrative e la disponibilità all'ascolto e alla condivisione
- stimolare l'autovalutazione
- sviluppare la capacità di riflessione su di sé e sul proprio percorso di crescita
- acquisire elementi per la presentazione di sé
- sostenere le capacità decisionali e progettuali dei soggetti attraverso l'immaginazione, i propri valori, le proprie competenze relazionali

- ripensare al proprio vissuto e descrivere sé stesse/i attraverso i ricordi di eventi particolari
- descrivere sé stesse/i attraverso le cose che si sanno fare e alle quali si dedica attenzione e cura.
- Allenare la capacità di progettarsi ed immaginarsi nel futuro
- Descrivere sé stesse/i attraverso il ricordo di eventi particolarmente importanti
- Individuare e definire le proprie risorse
- Acquisire il concetto di punto di vista anche riguardo sé stessi (immagine di sé)
- Comprendere le differenze tra adulti e bambini

Schede utilizzate per lo svolgimento delle attività:

- 1. “Mi presento...”
- 2. “Come mi vedono gli altri”
- 3. “Sogni di notti stellate”
- 4. “L’iceberg
- 5. Valutiamo

Nella fase finale dell’incontro è stato chiesto ai ragazzi e alle ragazze di riprendere in mano tutti gli elaborati prodotti e di collocare, dopo un’attenta rilettura individuale degli stessi, nella parte emersa di un Iceberg ciò che sapevano di loro stessi e, in quella sommersa, le cose che hanno scoperto o che hanno messo a fuoco durante il percorso.

A seguire il brainstorming conclusivo in word cloud attraverso la scelta, a seguito della rilettura dei loro materiali, di una sola parola, quella che più di altre risulta essere rappresentativa, descrittiva o una “scoperta” per loro stessi.

Al termine è stata richiesta la compilazione di un questionario di valutazione delle attività.

La restituzione e la condivisione del lavoro svolto è stato uno dei momenti qualificanti del percorso permettendo ad ogni ragazza/o di esprimersi e di superare il proprio imbarazzo in un clima particolarmente sereno, accogliente, in assenza di giudizio.

Le orientatrici hanno facilitato e valorizzato il gruppo e, allo stesso tempo, hanno evidenziato l'apporto positivo dei singoli.

FEEDBACK

L’impegno e il coinvolgimento delle classi (allieve/i e insegnanti) è stato molto positivo e partecipe. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato buone competenze di ascolto e comprensione, e hanno reagito positivamente agli stimoli proposti, sviluppando, nella maggior parte dei casi, capacità narrative, immaginative e di progettazione.

La valutazione dell’intervento è decisamente positiva.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte e dati numerici emersi dalle schede di valutazione finali compilate dai gruppi classe.

Nell’area delle attività ritenute particolarmente utili:

- Provare a descriversi attraverso un'altra persona
- tutte le attività sono state utili
- limiti e risorse

- l'attività sui pregi e sui difetti
- parlare del futuro
- descriversi
- descrivere i propri limiti
- la scheda sul mio sogno
- tutte perché ti insegnano a vivere
- i video e la lettura dei libri
- raccontare le cose a cui poniamo attenzione e le nostre insicurezze
- l'attività che descrive il sogno in cui mi vedo grande
- ascoltare le “storie” degli altri
- l'elenco delle cose che so fare e che non so fare
- descrivermi nei panni del mio migliore amico

Nell'area delle sensazioni provate:

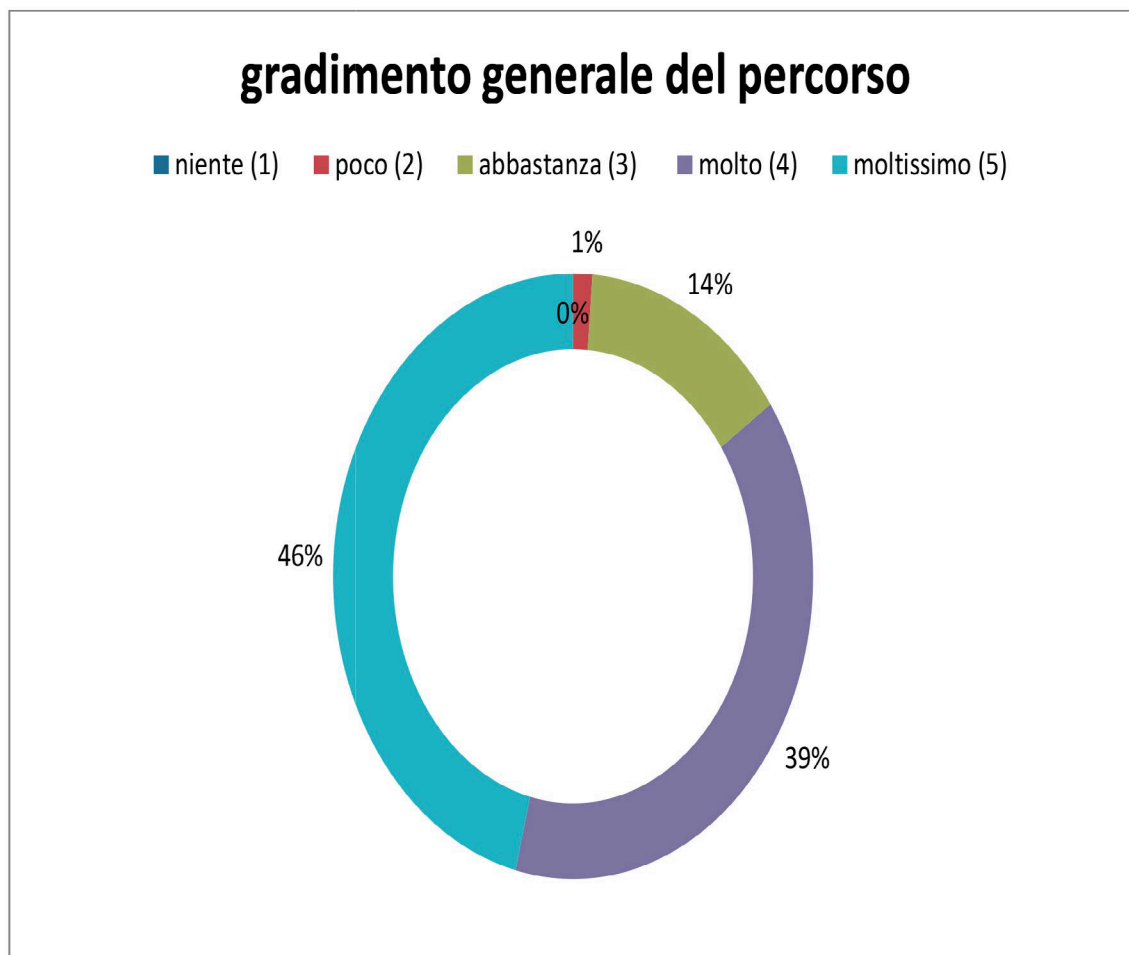
- ho scoperto me stessa
- mi sono sentita ascoltata, a mio agio
- mi sono sentita felice perché ho scritto di me stessa
- mi sono aperta
- timido ma contento
- soddisfatto
- all'inizio un po' annoiato, dopo un po' più interessato
- ho provato un senso di chiarezza
- divertito ed entusiasta
- tranquillità
- un po' più sicura
- qualche difficoltà nell'esprimere quello che veniva richiesto
- timidezza, coraggio, approvazione, simpatia
- mi sono sentita me stessa
- mi sono sentita bene
- ho provato interesse
- leggermente a disagio, all'inizio, poi mi sono sentita rassicurata
- emozionata
- contento dell'esperienza
- divertito e interessato
- mi sono sentita ascoltata e presa in considerazione
- mi sono divertita
- mi sono sentita libera di dire quello che penso.
- Mi è piaciuto ed è stato utile

Nell'area della propria percezione di apprendimento:

- ho imparato a guardare me stessa da “fuori”
- ho imparato a pormi domande sul futuro
- ho imparato molte cose
- ho imparato a dire ciò che penso
- ho imparato ad aprirmi agli altri
- ho imparato ad immaginare il mio futuro

– ho imparato a riflettere sui miei pregi e sui miei difetti

Grafico: Gradimento medio percepito dalla classe circa L'ESPERIENZA (nel suo complesso), in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



In fede
per Associazione Pratika Onlus
Andrea Paolini Eleonora Ciampelli Lucia Pastorelli

Three handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed above: Andrea Paolini, Eleonora Ciampelli, and Lucia Pastorelli.

“ ORIENTAMENTO NARRATIVO – scuole Valdelsa ”

Percorso orientamento

Titolare

Agenzia

erogatrice: Associazione Pratika Onlus

REPORT CONCLUSIVO

Percorso di orientamento scelto: “Cerca Trova”

Orientatrici: Lucia Pastorelli e Eleonora Ciampelli

Il progetto di orientamento narrativo “Cerca Trova” ha coinvolto le allieve e gli allievi di raggruppamenti di classi delle scuole secondarie di 1° grado della Valdelsa.

Nello specifico nelle classi dell'Istituto Comprensivo 1 di Colle Valdelsa l'intervento è stato svolto il giorno 05/12/2017 per una durata complessiva di quattro ore (incontro unico). Le orientatrici Lucia Pastorelli ed Eleonora Ciampelli hanno inizialmente presentato le attività previste dalla progettazione e gli obiettivi da raggiungere, chiarendo la strutturazione dello specifico percorso di orientamento narrativo.

Ai ragazzi è stata esplicitata la necessità di ascolto (possibilmente attivo e profondo) delle narrazioni e degli stimoli narrativi del percorso. Creato il clima d'aula attraverso uno stimolo narrativo tratto da “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” si è accennato al significato e al senso delle storie nelle nostre vite.

Successivamente sono stati presentati brevemente i libri e i filmati utili a stimolare le varie attività:

- “Diario di scuola” di Daniel Pennac, Feltrinelli, 2011
- “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” di Fabio Geda, B.C. Dalai editore, 2010
- “Mio fratello rincorre i dinosauri” di Giacomo Mazzariol, Einaudi, 2016
- “L'inventore dei sogni” di Ian Mc Ewan, Einaudi, 2009
 - “Matilda 6 mitica” (filmato)
 - “KungFu Panda” (filmato)
 - “Alice nel paese delle meraviglie” (filmato)

Temi in ordine di ricorrenza e obiettivi in termini di competenze:

- incrementare le capacità narrative e la disponibilità all'ascolto e alla condivisione
- stimolare l'autovalutazione
- sviluppare la capacità di riflessione su di sé e sul proprio percorso di crescita
- acquisire elementi per la presentazione di sé
- sostenere le capacità decisionali e progettuali dei soggetti attraverso l'immaginazione, i propri valori, le proprie competenze relazionali

- ripensare al proprio vissuto e descrivere sé stesse/i attraverso i ricordi di eventi particolari
- descrivere sé stesse/i attraverso le cose che si sanno fare e alle quali si dedica attenzione e cura.
- Allenare la capacità di progettarsi ed immaginarsi nel futuro
- Descrivere sé stesse/i attraverso il ricordo di eventi particolarmente importanti
- Individuare e definire le proprie risorse
- Acquisire il concetto di punto di vista anche riguardo sé stessi (immagine di sé)
- Comprendere le differenze tra adulti e bambini

Schede utilizzate per lo svolgimento delle attività:

- 1. “Mi presento...”
- 2. “Come mi vedono gli altri”
- 3. “Sogni di notti stellate”
- 4. “L’iceberg
- 5. Valutiamo

Nella fase finale dell’incontro è stato chiesto ai ragazzi e alle ragazze di riprendere in mano tutti gli elaborati prodotti e di collocare, dopo un’attenta rilettura individuale degli stessi, nella parte emersa di un Iceberg ciò che sapevano di loro stessi e, in quella sommersa, le cose che hanno scoperto o che hanno messo a fuoco durante il percorso.

A seguire il brainstorming conclusivo in word cloud attraverso la scelta, a seguito della rilettura dei loro materiali, di una sola parola, quella che più di altre risulta essere rappresentativa, descrittiva o una “scoperta” per loro stessi.

Al termine è stata richiesta la compilazione di un questionario di valutazione delle attività.

La restituzione e la condivisione del lavoro svolto è stato uno dei momenti qualificanti del percorso permettendo ad ogni ragazza/o di esprimersi e di superare il proprio imbarazzo in un clima particolarmente sereno, accogliente, in assenza di giudizio.

Le orientatrici hanno facilitato e valorizzato il gruppo e, allo stesso tempo, hanno evidenziato l’apporto positivo dei singoli.

FEEDBACK

L’impegno e il coinvolgimento delle classi (allieve/i e insegnanti) è stato molto positivo e partecipe. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato buone competenze di ascolto e comprensione, e hanno reagito positivamente agli stimoli proposti, sviluppando, nella maggior parte dei casi, capacità narrative, immaginative e di progettazione.

La valutazione dell’intervento è decisamente positiva.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte e dati numerici emersi dalle schede di valutazione finali compilate dai gruppi classe.

Nell’area delle attività ritenute particolarmente utili:

- le attività sono state tutte utili per riflettere su sé stessi.
- Parlare del significato degli spezzoni dei film
- il lavoro in cui dovevamo provare a descrivere noi stessi.

- Le attività dove si parlava del futuro.
- La scheda sul sogno
- l'immaginarsi adulti
- il sogno di vederci grandi
- parlare di noi stessi
- i filmati e la loro spiegazione
- i piccoli testi e i filmati
- proiettarsi nel futuro e spiegare
- parlare dei filmati e dei libri
- quando dicevamo cosa fare da grandi
- quelle dove si parla di noi stessi
- Dove si racconta del nostro futuro

Nell'area delle sensazioni provate:

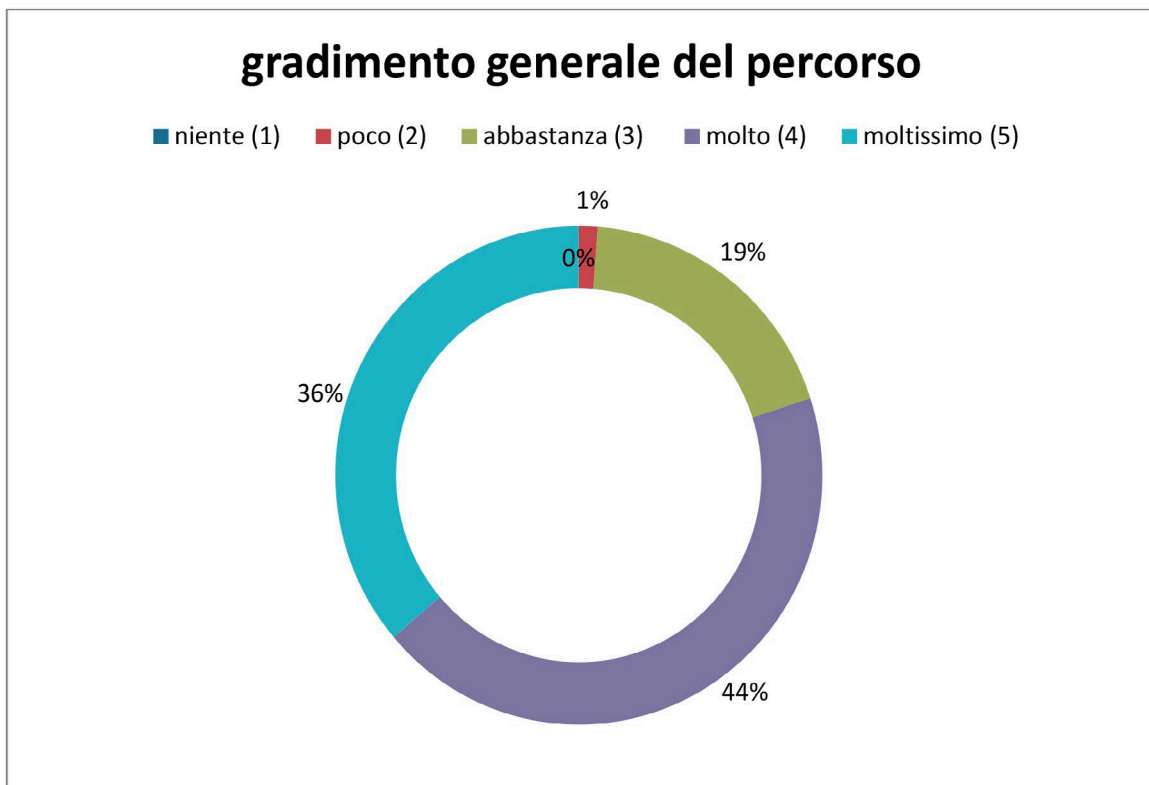
- Ho riflettuto molto
- Mi sono sentita libera di dire quello che penso.
- Mi sono sfogata, mi sono sentita a mio agio: grazie di avermi aiutato.
- Mi sono sentita libera di esprimermi.
- Mi sono sentita più aperta.
- Rilassato e molto contento.
- Mi sono divertito a immaginarmi adulto
- Libero di pensare
- Mi sono sentita bene, felice
- Mi ha fatto pensare più a me
- Mi sono sentita bene perché mi sono sfogata con altre persone.
- L'attività del sogno
- Mi sono sentita per la prima volta libera
- Un po' intimidita. Ma sono stata bene
- Mi sono sentita felice, mi sono divertita ed è stato tutto interessante e molto bello.
- Ho provato felicità.
- Abbiamo raccontato il nostro futuro
- Non mi sono sentita molto a mio agio perché non mi piace raccontare cose personali...però allo stesso tempo mi è piaciuto perché ho pensato al mio obiettivo.
- Divertito
- Contento
- Sono stato bene e mi è piaciuto molto. Grazie.
- Libero di pensare
- Concentrata
- Consapevole
- Leggera
- Ho liberato i miei pensieri e i miei obiettivi

Nell'area della propria percezione di apprendimento:

- ho scoperto di avere molta fantasia
- ho imparato a pormi domande sul futuro
- ho imparato molte cose

- Sono stimolata a pensare al mio futuro
- Ho imparato a concentrarmi
- A proiettarmi nel futuro
- ho imparato a liberare i miei pensieri e a decidere miei obiettivi
- mi sono sentita un po' più consapevole di me stessa
- Mi sono sentito libero di fare ciò che voglio
- Ho imparato a riflettere sulla vita che voglio fare
- non pensavo che due persone gentili ma conosciute da poco mi potessero aiutare a sfogare solo con un foglio, una penna e delle domande.
- Ho imparato a guardarmi dentro.

Grafico: Gradimento medio percepito dalla classe circa L'ESPERIENZA (nel suo complesso), in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



In fede
per Associazione Pratika Onlus
Eleonora Ciampelli Lucia Pastorelli

Eleonora Ciampelli Lucia Pastorelli

“ ORIENTAMENTO NARRATIVO – scuole Valdelsa ”

Percorso orientamento

Agenzia erogatrice: Associazione Pratika Onlus

REPORT CONCLUSIVO

Percorso di orientamento scelto: “Cerca Trova”

Orientatori: Simone Cini, Andrea Paolini, Lucia Pastorelli

Il progetto di orientamento narrativo “Cerca Trova” ha coinvolto le allieve e gli allievi di raggruppamenti di classi delle scuole secondarie di 1° grado della Valdelsa.

Nello specifico nei 3 raggruppamenti di classi dell'Istituto Comprensivo 2 di Poggibonsi l'intervento è stato svolto nei giorni 30/10/2017; 31/10/2017 e 03/11/2017 per una durata complessiva di 12 ore (4 ore per 3 gruppi/classe dalle ore 9.00 alle 13.00) a cura di 3 operatori.

Gli orientatori Simone Cini, Andrea Paolini, Lucia Pastorelli hanno inizialmente presentato le attività previste dalla progettazione e gli obiettivi da raggiungere, chiarendo la strutturazione dello percorso di orientamento narrativo.

Ai ragazzi è stata esplicitata la necessità di ascolto (possibilmente attivo e profondo) delle narrazioni e degli stimoli narrativi e visivi del percorso. Creato il clima d'aula attraverso uno stimolo narrativo tratto da “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” si è accennato al significato e al senso delle storie nelle nostre vite.

Successivamente sono stati presentati brevemente i libri e i filmati utili a stimolare le varie attività:

- “Diario di scuola” di Daniel Pennac, Feltrinelli, 2011
- “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” di Fabio Geda, B.C.Dalai editore, 2010
- “Mio fratello rincorre i dinosauri” di Giacomo Mazzariol, Einaudi, 2016
- “L'inventore dei sogni” di Ian Mc Ewan, Einaudi, 2009
- “Matilda 6 mitica” (filmato)
- “KungFu Panda” (filmato)
- “Alice nel paese delle meraviglie” (filmato)

Temi in ordine di ricorrenza e obiettivi in termini di competenze:

- incrementare le capacità narrative e la disponibilità all'ascolto e alla condivisione
- stimolare l'autovalutazione
- sviluppare la capacità di riflessione su di sé e sul proprio percorso di crescita
- acquisire elementi per la presentazione di sé

- ripensare al proprio vissuto e descrivere sé stesse/i attraverso i ricordi di eventi particolari
- descrivere sé stesse/i attraverso le cose che si sanno fare e alle quali si dedica attenzione e cura.
- Allenare la capacità di progettarsi ed immaginarsi nel futuro
- Descrivere sé stesse/i attraverso il ricordo di eventi particolarmente importanti
- Individuare e definire le proprie risorse
- Acquisire il concetto di punto di vista anche riguardo sé stessi (immagine di sé)
- Comprendere le differenze tra adulti e bambini

Schede utilizzate per lo svolgimento delle attività:

- 1. “Mi presento...”
- 2. “Come mi vedono gli altri”
- 3. “Sogni di notti stellate”
- 4. “L’iceberg
- 5. Valutiamo

Nella fase finale dell’incontro è stato chiesto ai ragazzi e alle ragazze di riprendere in mano tutti gli elaborati prodotti e di collocare, dopo un’attenta rilettura individuale degli stessi, nella parte emersa di un Iceberg ciò che sapevano di loro stessi e, in quella sommersa, le cose che hanno scoperto o che hanno messo a fuoco durante il percorso.

A seguire si è condotto un brainstorming conclusivo attraverso l’utilizzo dello strumento della “word cloud” in cui il gruppo si è impegnato a far emergere, a seguito della rilettura dei loro materiali, una sola parola, quella che più di altre risultava essere per loro maggiormente rappresentativa del percorso o descrittiva in termini di “scoperta” per loro stessi.

Al termine è stata richiesta la compilazione di un questionario di valutazione delle attività.

La restituzione e la condivisione del lavoro svolto è stato uno dei momenti qualificanti del percorso poiché ha permesso ad ogni ragazza/o di esprimersi e di superare il proprio imbarazzo in un clima particolarmente sereno, accogliente, in assenza di giudizio.

Gli orientatori hanno facilitato e valorizzato il gruppo e, allo stesso tempo, hanno evidenziato l’apporto positivo dei singoli.

FEEDBACK

L’impegno e il coinvolgimento delle classi è stato molto positivo e partecipe. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato buone competenze di ascolto e comprensione, e hanno reagito positivamente agli stimoli proposti, sviluppando, nella maggior parte dei casi, capacità narrative, immaginative e di progettazione.

La valutazione dell’intervento è decisamente positiva.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte e dati numerici emersi dalle schede di valutazione finali compilate dai gruppi classe.

Nell’area delle attività ritenute particolarmente utili:

- l’attività sul futuro
- la scheda dove una persona a cui tieni ti descrive
- le attività sui propri limiti e risorse
- parlare di sé stessi, di cose belle e brutte

- il confronto con gli altri
- consapevolezza del proprio futuro
- parlare di sé stessi in terza persona
- i video
- confrontarsi e descriversi attraverso gli occhi di un altro
- spiegare come sono, la mia personalità e i miei sentimenti.
- La possibilità di cambiare e migliorare se stessi
- conoscere la vita di Daniel Pennac
- pensare/descrivere sé stessi da grandi
- identificare un momento importante della propria vita
- mi sono piaciute molto le letture, soprattutto “Mio fratello rincorre i dinosauri”
- scrivere dei propri limiti e potenzialità
- le attività sulle cose che ci piacciono della scuola e quelle che non ci piacciono
- riconoscere le proprie attitudini
- la visione di sé da adulto e trovare i propri pregi e difetti
- le attività sulle emozioni
- esprimersi con la scrittura i propri pensieri
- le attività sui limiti e sulle risorse

Nell'area delle sensazioni provate:

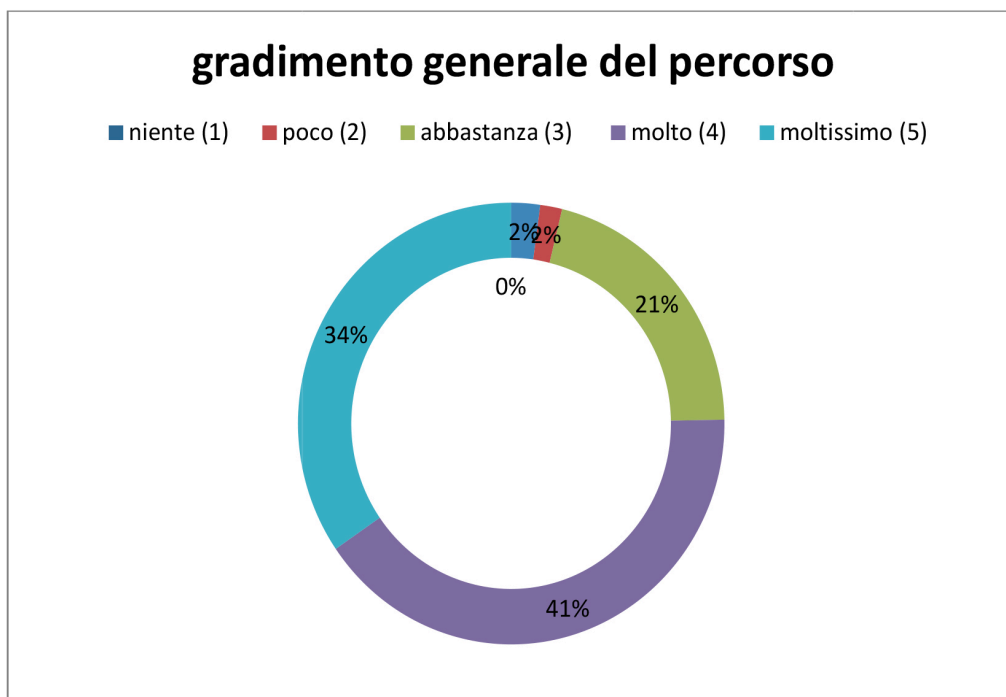
- Questa attività è stata divertente e d'aiuto per capire come sei
- come se stessi conoscendo soltanto adesso me stessa
- mi sono sentito molto bene e secondo me il tempo è passato troppo velocemente
- mi immaginavo una lezione diversa ma comunque è stata una lezione divertente
- Esperienza utile con domande che non ti poni solitamente
- Ho provato curiosità
- mi sono divertito
- ho scoperto cose nuove
- mi sono aperto con me stesso e con gli altri
- libero di esprimere le mie opinioni
- mi sono sentita molto libera di scrivere ciò che penso di me
- mi è piaciuto
- mi sono divertito. Attività molto utili e ho capito cose a cui non avevo mai pensato.
- sono riuscito ad esprimere le mie emozioni
- mi sono sentito libero perché ho raccontato molte cose che fino ad ora non avevo il coraggio di dire o di scrivere
- ho ripensato ai miei momenti e quindi un misto di emozioni
- mi sono sentito molto a mio agio
- mi è piaciuto molto
- mi sono sentito molto bene. Ho riordinato i miei pensieri
- ho provato interesse, felicità, approvazione, gioia e altre emozioni positive
- mi sono sentito più sicuro di me stesso
- felice e soddisfatta di ciò che ho detto e scritto
- mi sono sentita più leggera
- ho scoperto una parte di me
- mi sono liberata di alcuni mostri che avevo
- mi sono sentita a mio agio anche se sono timida.
- disagio
- ho imparato che è possibile cambiare e migliorare alcune proprie caratteristiche
- mi sono sentita bene anche se è stato difficile parlare di se stessi

- libera, spensierata
- mi sono sentito in un contesto più familiare che scolastico
- mi sono sentito capito, tranquillo, libero, coinvolto
- ho provato più sicurezza e meno vergogna

Nell'area della propria percezione di apprendimento:

- ho imparato a comunicare e ad ascoltare gli altri
- ho le idee più chiare
- ho imparato ad esprimere le mie emozioni
- ho imparato ad essere più sicuro di me e a superare il mio imbarazzo nell'esprimermi
- ho imparato ad esprimermi in pubblico
- ho imparato che si può scegliere in modo consapevole
- ho imparato ad analizzare me stessa e a riconoscere chi sono io veramente
- ho capito che se si ha uno scopo lo si può raggiungere con la passione
- ho capito chi sono, le cose che so fare e che ho molte più qualità di quello che pensavo
- ho imparato a immaginare e progettare il mio futuro
- partendo da indizi ho imparato a tracciare una strada
- mi hanno aiutato a capire quale scuola veramente voglio fare
- ho imparato a confrontarmi e a confidarmi
- ho fatto mie le esperienze degli altri
- ho imparato a riconoscere le mie attitudini e i miei limiti
- ho imparato che parlare di me mi aiuta a comprendermi meglio

Grafico: Gradimento medio percepito dalla classe circa L'ESPERIENZA (nel suo complesso), in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



In fede

per Associazione Pratika Onlus

Andrea Paolini Simone Cini Eleonora Ciampelli Lucia Pastorelli

Andrea Paolini
Simone Cini
Eleonora Ciampelli
Lucia Pastorelli

“ ORIENTAMENTO NARRATIVO – scuole Valdelsa ”

Percorso orientamento

Titolare

Agenzia

erogatrice: Associazione Pratika Onlus

REPORT CONCLUSIVO

Percorso di orientamento scelto: “Cerca Trova”

Orientatore: Simone Cini

Il progetto di orientamento narrativo “Cerca Trova” ha coinvolto le allieve e gli allievi di raggruppamenti di classi delle scuole secondarie di 1° grado della Valdelsa.

Nello specifico nelle di Casole d'Elsa e di Radicondoli dell'Istituto Comprensivo 2 di Colle Val d'Elsa l'intervento è stato svolto il giorno 09/11/2017 per una durata complessiva di quattro ore (dalle 9.00 alle 13.00).

L'orientatore Simone Cini ha inizialmente presentato le attività previste dalla progettazione e gli obiettivi da raggiungere, chiarendo la strutturazione dello specifico percorso di orientamento narrativo.

Ai ragazzi è stata esplicitata la necessità di ascolto (possibilmente attivo e profondo) delle narrazioni e degli stimoli letterari e visivi del percorso. Creato il clima d'aula attraverso uno stimolo narrativo tratto da “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” si è accennato al significato e al senso delle storie nelle nostre vite.

Successivamente sono stati presentati brevemente i libri e i filmati utili a stimolare le varie attività:

- “Diario di scuola” di Daniel Pennac, Feltrinelli, 2011
- “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” di Fabio Geda, B.C. Dalai editore, 2010
- “Mio fratello rincorre i dinosauri” di Giacomo Mazzariol, Einaudi, 2016
- “L'inventore dei sogni” di Ian Mc Ewan, Einaudi, 2009
 - “Matilda 6 mitica” (filmato)
 - “KungFu Panda” (filmato)
 - “Alice nel paese delle meraviglie” (filmato)

Temi in ordine di ricorrenza e obiettivi in termini di competenze:

- incrementare le capacità narrative e la disponibilità all'ascolto e alla condivisione
- stimolare l'autovalutazione
- sviluppare la capacità di riflessione su di sé e sul proprio percorso di crescita
- acquisire elementi per la presentazione di sé

- sostenere le capacità decisionali e progettuali dei soggetti attraverso l'immaginazione, i propri valori, le proprie competenze relazionali
- ripensare al proprio vissuto e descrivere sé stesse/i attraverso i ricordi di eventi particolari
- descrivere sé stesse/i attraverso le cose che si sanno fare e alle quali si dedica attenzione e cura.
- Allenare la capacità di progettarsi ed immaginarsi nel futuro
- Descrivere sé stesse/i attraverso il ricordo di eventi particolarmente importanti
- Individuare e definire le proprie risorse
- Acquisire il concetto di punto di vista anche riguardo sé stessi (immagine di sé)
- Comprendere le differenze tra adulti e bambini

Schede utilizzate per lo svolgimento delle attività:

- 1. "Mi presento..."
- 2. "Come mi vedono gli altri"
- 3. "Sogni di notti stellate"
- 4. "L'iceberg"
- 5. Valutiamo

Nella fase finale dell'incontro è stato chiesto ai ragazzi e alle ragazze di riprendere in mano tutti gli elaborati prodotti e di collocare, dopo un'attenta rilettura individuale degli stessi, nella parte emersa di un Iceberg ciò che sapevano di loro stessi e, in quella sommersa, le cose che hanno scoperto o che hanno messo a fuoco durante il percorso.

A seguire il brainstorming conclusivo in "word cloud" attraverso la scelta, a seguito della rilettura dei loro materiali, di una sola parola, quella che più di altre risulta essere rappresentativa, descrittiva o una "scoperta" per loro stessi.

Al termine è stata richiesta la compilazione di un questionario di valutazione delle attività.

La restituzione e la condivisione del lavoro svolto è stato uno dei momenti qualificanti del percorso permettendo ad ogni ragazza/o di esprimersi e di superare il proprio imbarazzo in un clima particolarmente sereno, accogliente, in assenza di giudizio.

L'orientatore ha facilitato e valorizzato il gruppo e, allo stesso tempo, ha evidenziato l'apporto positivo dei singoli.

FEEDBACK

L'impegno e il coinvolgimento delle classi (allieve/i e insegnanti) è stato molto positivo e partecipe. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato buone competenze di ascolto e comprensione, e hanno reagito positivamente agli stimoli proposti, sviluppando, nella maggior parte dei casi, capacità narrative, immaginative e di progettazione.

La valutazione dell'intervento è decisamente positiva.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte e dati numerici emersi dalle schede di valutazione finali compilate dai gruppi classe.

Nell'area delle attività ritenute particolarmente utili:

- tutte perché ti fanno riflettere

- quella dei limiti e delle risorse
- la descrizione di se stessi in terza persona
- tutte utili perché era un bel progetto
- le attività più utili sono state quelle in cui abbiamo descritto le nostre paure, i nostri limiti
- la prima scheda: “Mi presento”
- quelle dove immaginavi il tuo futuro; l'episodio della tua vita; cosa sai fare
- Scrivere i nostri progetti futuri
- la scheda del sogno
- i filmati
- parlare di ciò che si prova andando a scuola

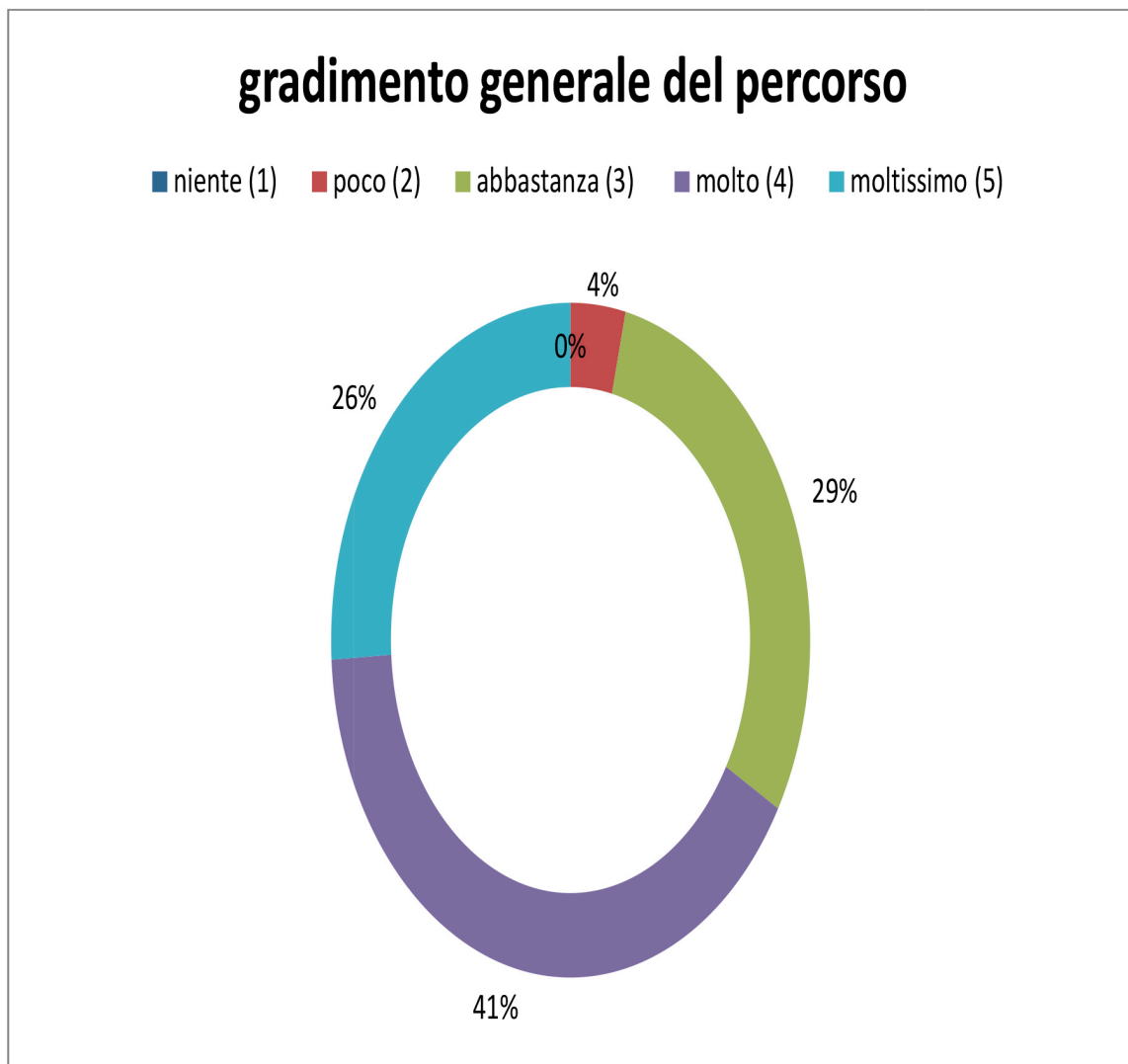
Nell'area delle sensazioni provate:

- mi sono sentito rilassato e felice
- è stata un'esperienza nuova
- più vicino ai miei compagni
- mi sono sentita considerata, ascoltata
- felice
- sono stato bene e ho colto qualcosa in più.
- a disagio quando ho dovuto esporre quello che avevo scritto, ma in tutti gli altri momenti mi è piaciuto.
- più “cosciente” di me stesso
- mi sono sentito capito
- incuriosito
- interessato
- un po' imbarazzato quando dovevo leggere
- ho rivissuto momenti della mia vita che mi hanno fatto stare male
- mi sono sentito bene a sentire tutti che hanno quasi le mie stesse emozioni e abitudini
- mi sono sentito molto bene
- libera di esprimermi
- mi sono sentito “libero” visto che potevo esprimere il mio parere
- è carino fare questo progetto
- ho provato felicità

Nell'area della propria percezione di apprendimento:

- Questa lezione mi ha fatto capire molto di più sulle emozioni
- ho imparato ad esprimere il mio “parere”
- utile a conoscere meglio sé stessi e gli altri
- ho imparato una maggiore consapevolezza di me stesso
- ho imparato ad ascoltare
- ho imparato a riflettere
- ho imparato a vedere me stesso da un altro punto di vista

Grafico: Gradimento medio percepito dalla classe circa L'ESPERIENZA (nel suo complesso), in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



In fede
per Associazione Pratika Onlus
Simone Cini Lucia Pastorelli

Simone Cini

Lucia Pastorelli

“ ORIENTAMENTO NARRATIVO – scuole Valdelsa ”

Percorso orientamento

Titolare

Agenzia

erogatrice: Associazione Pratika Onlus

REPORT CONCLUSIVO

Percorso di orientamento scelto: “Cerca Trova”

Orientatore: Simone Cini; Lucia Pastorelli; Eleonora Ciampelli; Andrea Paolini

Il progetto di orientamento narrativo “Cerca Trova” ha coinvolto le allieve e gli allievi di raggruppamenti di classi delle scuole secondarie di 1° grado della Valdelsa.

Nello specifico nelle classi della scuola secondaria di 1° grado “Arnolfo di Cambio” dell'Istituto Comprensivo 2 di Colle Valdelsa l'intervento è stato svolto il giorno 16/11/2017 per una durata complessiva di quattro ore (incontro unico con orario 11.50 – 13.45 e 14.30 – 16.30) ed ha coinvolto 4 classi

Gli orientatori Simone Cini, Eleonora Ciampelli, Andrea Paolini e Lucia Pastorelli hanno inizialmente presentato le attività previste dalla progettazione e gli obiettivi da raggiungere, chiarendo la strutturazione dello specifico percorso di orientamento narrativo.

Ai ragazzi è stata esplicitata la necessità di ascolto (possibilmente attivo e profondo) delle narrazioni e dei vari stimoli letterari e visivi del percorso. Dopo aver stabilito il clima d'aula attraverso uno stimolo narrativo tratto da “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” si è accennato al significato e al senso delle storie nelle nostre vite.

Successivamente sono stati presentati brevemente i libri e i filmati utili a stimolare le varie attività:

- “Diario di scuola” di Daniel Pennac, Feltrinelli, 2011
- “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” di Fabio Geda, B.C.Dalai editore, 2010
- “Mio fratello rincorre i dinosauri” di Giacomo Mazzariol, Einaudi, 2016
- “L'inventore dei sogni” di Ian Mc Ewan, Einaudi, 2009
 - “Matilda 6 mitica” (filmato)
 - “KungFu Panda” (filmato)
 - “Alice nel paese delle meraviglie” (filmato)

Temi in ordine di ricorrenza e obiettivi in termini di competenze:

- incrementare le capacità narrative e la disponibilità all'ascolto e alla condivisione
- stimolare l'autovalutazione
- sviluppare la capacità di riflessione su di sé

- sostenere le capacità decisionali e progettuali dei soggetti attraverso l'immaginazione, i propri valori, le proprie competenze relazionali
- ripensare al proprio vissuto e descrivere sé stesse/i attraverso i ricordi di eventi particolari
- descrivere sé stesse/i attraverso le cose che si sanno fare e alle quali si dedica attenzione e cura.
- Allenare la capacità di progettarsi ed immaginarsi nel futuro
- Descrivere sé stesse/i attraverso il ricordo di eventi particolarmente importanti
- Individuare e definire le proprie risorse
- Acquisire il concetto di punto di vista anche riguardo sé stessi (immagine di sé)
- Comprendere le differenze tra adulti e bambini

Schede utilizzate per lo svolgimento delle attività:

- 1. "Mi presento..."
- 2. "Come mi vedono gli altri"
- 3. "Sogni di notti stellate"
- 4. "L'iceberg"
- 5. Valutiamo

Nella fase finale dell'incontro è stato chiesto ai ragazzi e alle ragazze di riprendere in mano tutti gli elaborati prodotti e di collocare, dopo un'attenta rilettura individuale degli stessi, nella parte emersa di un Iceberg ciò che sapevano di loro stessi e, in quella sommersa, le cose che hanno scoperto o che hanno messo a fuoco durante il percorso.

A seguire il brainstorming conclusivo in word cloud attraverso la scelta, a seguito della rilettura dei loro materiali, di una sola parola, quella che più di altre risulta essere rappresentativa, descrittiva o una "scoperta" per loro stessi.

Al termine è stata richiesta la compilazione di un questionario di valutazione delle attività.

La restituzione e la condivisione del lavoro svolto è stato uno dei momenti qualificanti del percorso poiché ha permesso ad ogni ragazza/o di esprimersi e di superare il proprio imbarazzo in un clima particolarmente sereno, accogliente, in assenza di giudizio.

Gli orientatori hanno facilitato e valorizzato il gruppo e, allo stesso tempo, hanno evidenziato l'apporto positivo dei singoli.

FEEDBACK

L'impegno e il coinvolgimento delle classi è stato molto positivo e partecipe. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato buone competenze di ascolto e comprensione, e hanno reagito positivamente agli stimoli proposti, sviluppando, nella maggior parte dei casi, capacità narrative, immaginative e di progettazione.

La valutazione dell'intervento è decisamente positiva.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte e dati numerici emersi dalle schede di valutazione finali compilate dai gruppi classe.

Nell'area delle attività ritenute particolarmente utili:

- tutte le attività sono state utili
- quelle sui propri limiti e le proprie risorse
- le attività sulle scelte per il futuro
- quelle sui limiti e sulle risorse, ma anche la descrizione di noi stessi attraverso gli occhi di una persona a cui si tiene
- tutto molto utile e interessante
- quelle sul nostro futuro ideale
- la lettura di pezzi di libri e la visione dei video
- la descrizione di noi stessi attraverso una persona a noi cara
- ho trovato tutto molto utile, in particolare la parte su chi siamo noi.
- Sogni – limiti – risorse - descrizione da parte di un amico – sentimenti
- sentimenti – lavoro futuro
- noi nel futuro
- quando ci dovevamo vedere da grandi e capire chi siamo
- quando dovevamo descriverci
- parlare di noi stessi
- la lettura delle schede per sentire un'opinione diversa di ognuno di noi
- mi sono piaciute tutte perché mi hanno aiutato a crescere
- parlare di noi da grandi
- tutte utili anche dal punto di vista culturale
- tutte perché hanno aiutato a stimolarci e a farci ragionare sul nostro futuro
- le attività più utili sono i video e la lettura delle schede dei compagni.
- La lettura

Nell'area delle sensazioni provate:

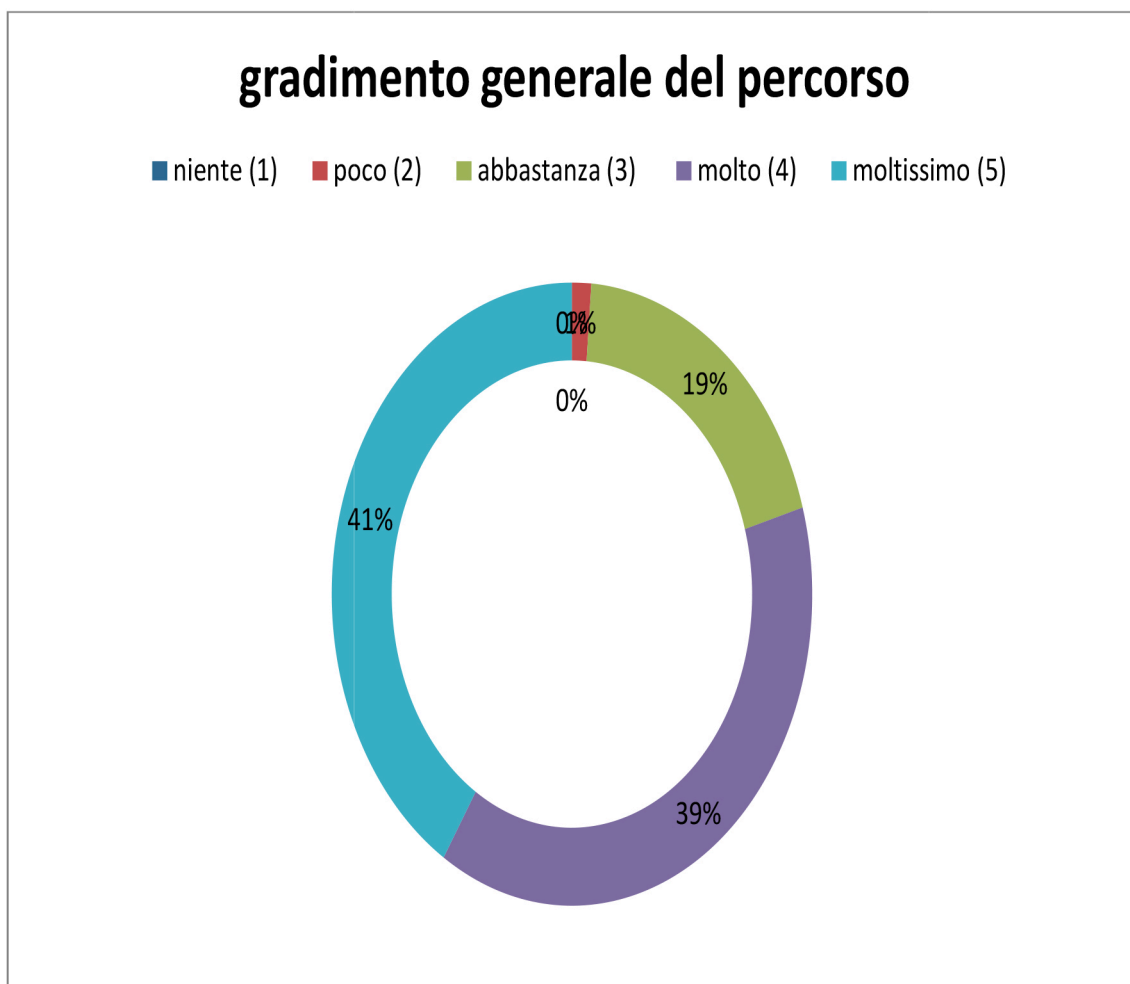
- mi sono sentito/a bene
- mi sono sentita un po' in imbarazzo nel raccontare di me perché, sotto certi aspetti sono timida.
- All'inizio ero un po' sorpresa ma poi mi è piaciuto molto
- mi sono sentita aiutata
- eccitata
- ho fatto chiarezza tra le mie idee
- ho riflettuto
- mi sono sentita più sicura delle mie scelte
- mi sono resa conto di come sono fatta
- interessata
- credo di aver capito quello che devo fare per...migliorarmi. Credo
- ho riflettuto su me stesso e ho capito cosa mi distingue dagli altri
- non mi sono annoiato
- mi sono sentita compresa e mi avete aiutata a far chiarezza tra i miei pensieri. Penso di conoscermi meglio adesso
- mi sono sentito più libero e aperto
- ho trovato la faccenda molto interessante

- mi sono divertito/a
- felice per aver conosciuto i pensieri degli altri
- libera di esprimermi senza che le persone mi giudicassero
- libera di esprimere il mio parere
- ho finalmente detto quello che pensavo. Yeeeeeeeeeah!
- mi sono sentito realizzato
- ho provato felicità e interesse
- all'inizio ero timido poi mi sono sciolto
- è stato bello
- mi sono sentito a mio agio
- tranquilla e senza paura di esprimere le mie emozioni
- ho capito finalmente che non sono l'unica a pensare quelle cose stranissime
- per me è stato molto bello
- bellissimo. Una giornata perfetta
- mi sono sentita spronata a scavare dentro me stessa per scoprirmi di più
- mi sono sentita libera
- mi sono sentito accolto
- mi sono ritrovata in me stessa
- mi sono sentita me stessa senza corazze
- mi sono divertita/o
- ho chiarito un po' di mie idee
- sono stato benissimo
- interessato (cosa molto rara)
- ho scoperto una nuova me, una persona che non conoscevo
- mi è piaciuto molto, lo rifarei
- mi sono sentita meglio
- mi sono sentita serena
- mi sono sentito più aperto e stimolato a seguire sempre i miei sogni

Nell'area della propria percezione di apprendimento:

- Ho imparato a capire chi sono
- ho imparato molto su me stesso ascoltando le storie dei miei compagni e delle mie compagne
- ho saputo esprimere opinioni su certi argomenti
- Ho compreso la mia personalità
- ho imparato a condividere i miei pensieri con i miei compagni
- ho fatto un'analisi su tutte le attività svolte
- ho imparato a raccontare molte cose su di me che non avevo detto a nessuno
- ho imparato che si possono utilizzare i filmati per spiegare gli argomenti
- ho capito chi sono veramente e cosa mi piace
- ho imparato a fare chiarezza su di me
- ho imparato a mettermi alla prova
- ho imparato tanto da questa esperienza e forse sono anche maturato

Grafico: Gradimento medio percepito dalla classe circa L'ESPERIENZA (nel suo complesso), in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



In fede

per Associazione Pratika Onlus

Andrea Paolini Simone Cini Eleonora Ciampelli Lucia Pastorelli

Andrea Paolini
Simone Cini *Eleonora Ciampelli* *Lucia Pastorelli*

“ ORIENTAMENTO NARRATIVO – scuole Valdelsa ”

Percorso orientamento

Agenzia erogatrice: Associazione Pratika Onlus

REPORT CONCLUSIVO

Percorso di orientamento scelto: “Cerca Trova”

Orientatori: Simone Cini, Andrea Paolini, Lucia Pastorelli

Il progetto di orientamento narrativo “Cerca Trova” ha coinvolto le allieve e gli allievi di raggruppamenti di classi delle scuole secondarie di 1° grado della Valdelsa.

Nello specifico nei 3 raggruppamenti di classi dell'Istituto Comprensivo 2 di Poggibonsi l'intervento è stato svolto nei giorni 30/10/2017; 31/10/2017 e 03/11/2017 per una durata complessiva di 12 ore (4 ore per 3 gruppi/classe dalle ore 9.00 alle 13.00) a cura di 3 operatori.

Gli orientatori Simone Cini, Andrea Paolini, Lucia Pastorelli hanno inizialmente presentato le attività previste dalla progettazione e gli obiettivi da raggiungere, chiarendo la strutturazione dello percorso di orientamento narrativo.

Ai ragazzi è stata esplicitata la necessità di ascolto (possibilmente attivo e profondo) delle narrazioni e degli stimoli narrativi e visivi del percorso. Creato il clima d'aula attraverso uno stimolo narrativo tratto da “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” si è accennato al significato e al senso delle storie nelle nostre vite.

Successivamente sono stati presentati brevemente i libri e i filmati utili a stimolare le varie attività:

- “Diario di scuola” di Daniel Pennac, Feltrinelli, 2011
- “Nel mare ci sono i coccodrilli. Storia vera di Enaiatollah Akbari” di Fabio Geda, B.C.Dalai editore, 2010
- “Mio fratello rincorre i dinosauri” di Giacomo Mazzariol, Einaudi, 2016
- “L'inventore dei sogni” di Ian Mc Ewan, Einaudi, 2009
- “Matilda 6 mitica” (filmato)
- “KungFu Panda” (filmato)
- “Alice nel paese delle meraviglie” (filmato)

Temi in ordine di ricorrenza e obiettivi in termini di competenze:

- incrementare le capacità narrative e la disponibilità all'ascolto e alla condivisione
- stimolare l'autovalutazione
- sviluppare la capacità di riflessione su di sé e sul proprio percorso di crescita
- acquisire elementi per la presentazione di sé

- sostenere le capacità decisionali e progettuali dei soggetti attraverso l'immaginazione, i propri valori, le proprie competenze relazionali
- ripensare al proprio vissuto e descrivere sé stesse/i attraverso i ricordi di eventi particolari
- descrivere sé stesse/i attraverso le cose che si sanno fare e alle quali si dedica attenzione e cura.
- Allenare la capacità di progettarsi ed immaginarsi nel futuro
- Descrivere sé stesse/i attraverso il ricordo di eventi particolarmente importanti
- Individuare e definire le proprie risorse
- Acquisire il concetto di punto di vista anche riguardo sé stessi (immagine di sé)
- Comprendere le differenze tra adulti e bambini

Schede utilizzate per lo svolgimento delle attività:

- 1. "Mi presento..."
- 2. "Come mi vedono gli altri"
- 3. "Sogni di notti stellate"
- 4. "L'iceberg"
- 5. Valutiamo

Nella fase finale dell'incontro è stato chiesto ai ragazzi e alle ragazze di riprendere in mano tutti gli elaborati prodotti e di collocare, dopo un'attenta rilettura individuale degli stessi, nella parte emersa di un Iceberg ciò che sapevano di loro stessi e, in quella sommersa, le cose che hanno scoperto o che hanno messo a fuoco durante il percorso.

A seguire si è condotto un brainstorming conclusivo attraverso l'utilizzo dello strumento della "word cloud" in cui il gruppo si è impegnato a far emergere, a seguito della rilettura dei loro materiali, una sola parola, quella che più di altre risultava essere per loro maggiormente rappresentativa del percorso o descrittiva in termini di "scoperta" per loro stessi.

Al termine è stata richiesta la compilazione di un questionario di valutazione delle attività.

La restituzione e la condivisione del lavoro svolto è stato uno dei momenti qualificanti del percorso poiché ha permesso ad ogni ragazza/o di esprimersi e di superare il proprio imbarazzo in un clima particolarmente sereno, accogliente, in assenza di giudizio.

Gli orientatori hanno facilitato e valorizzato il gruppo e, allo stesso tempo, hanno evidenziato l'apporto positivo dei singoli.

FEEDBACK

L'impegno e il coinvolgimento delle classi è stato molto positivo e partecipe. Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato buone competenze di ascolto e comprensione, e hanno reagito positivamente agli stimoli proposti, sviluppando, nella maggior parte dei casi, capacità narrative, immaginative e di progettazione.

La valutazione dell'intervento è decisamente positiva.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte e dati numerici emersi dalle schede di valutazione finali compilate dai gruppi classe.

Nell'area delle attività ritenute particolarmente utili:

- la mia descrizione da parte di altre persone (come mi vedono gli altri)
- raccontare il futuro
- tutte le attività sono state utili
- le attività sui propri limiti e sulle proprie risorse
- sognare il futuro
- scrivere dei propri timori
- abbiamo svolto una attività molto bella e appassionante. Tutto è stato utile
- Le attività su sé stessi. Su cosa siamo e cosa saremo
- scoprire i propri limiti
- descriversi in terza persona
- il sogno del futuro
- la scrittura per parlare di sé
- guardare i filmati
- la lettura di libri
- immaginare sé stessi da grandi
- descrivere i propri sogni
- il confronto con i compagni
- l'esercizio sull'immaginarsi adulti
- limiti/risorse/da grandi
- comprendere a cosa servono le materie che studiamo a scuola
- descriversi con gli occhi di qualcun altro
- leggere i pezzettini di libri
- parlare di me
- aprire gli occhi sulla realtà
- Riflettere sulle parole di tutti
- Cosa gli altri pensano di te
- Tutte perché mi hanno fatto riflettere
- l'esercizio sui limiti e sulle risorse
- farci scrivere e ragionare sulle nostre emozioni e su come ci troviamo a scuola
- scrivere dei propri limiti e potenzialità
- le attività sulle cose che ci piacciono della scuola e quelle che non ci piacciono
- descrivere l'esperienza che ci ha fatto scoprire noi stessi
- capire le nostre qualità
- descrivere la propria esperienza
- la visione di sé da adulto e trovare i propri pregi e difetti
- le attività sulle emozioni
- tutte le attività perché sono riuscite a farci esprimere di fronte agli altri e a descriverci
- cominciare a capire chi siamo
- i racconti/video
- la conversazione (condivisione)

Nell'area delle sensazioni provate:

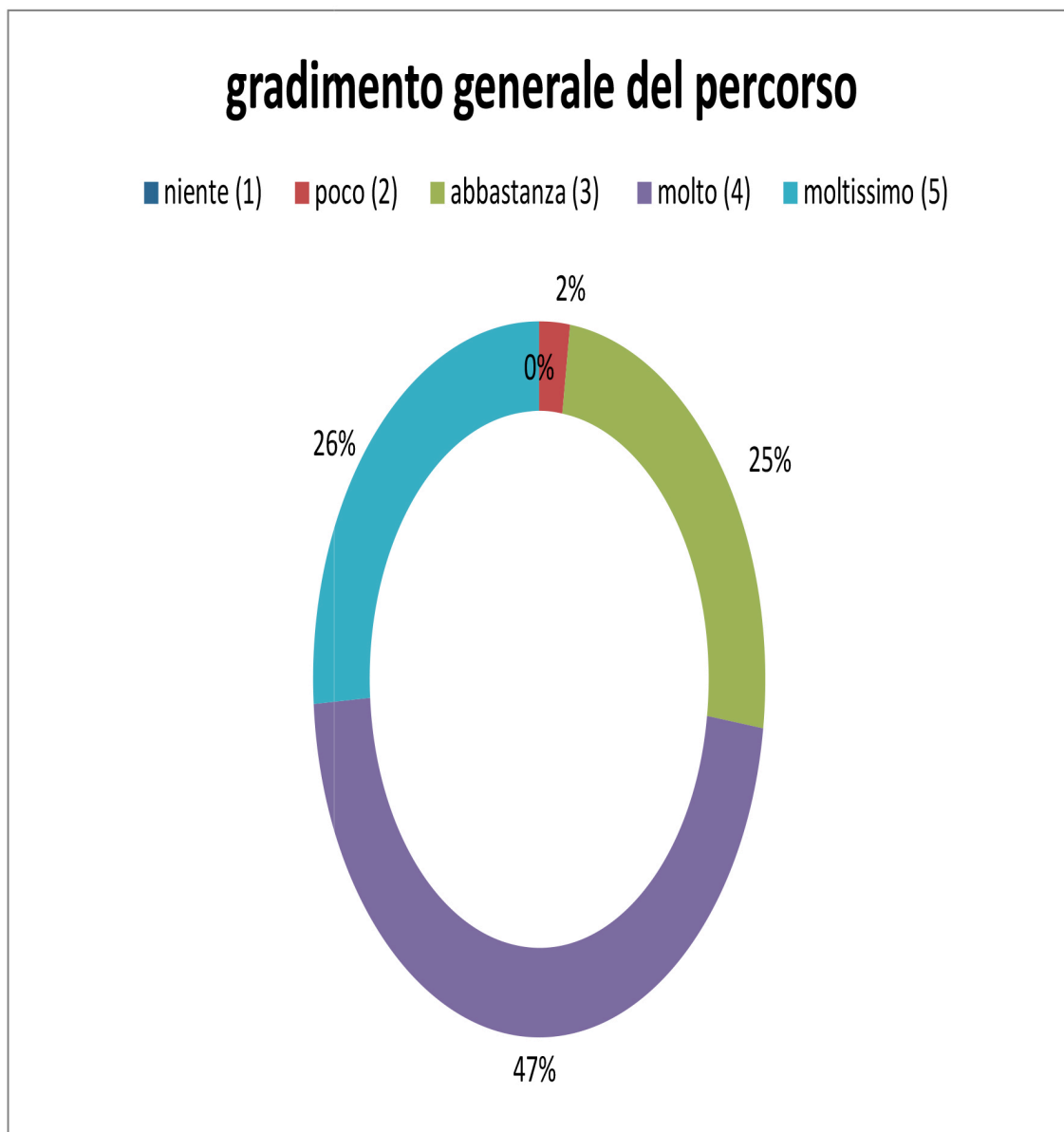
- gioia ma a tratti anche tristezza
- mi sono sentito abbastanza bene, anche se un po' intimidito
- mi sono sentito in pace con me stesso
- mi sono sentita chiamata in causa, perché in fondo si parla del nostro futuro.
- Esperienza utile con domande che di solito non ti fai.

- curiosità, felicità, apprezzamento
- mi sono sentita avviata verso una maggiore comprensione di me stessa
- aperto con me stesso
- pensieroso
- libero di esprimere le mie opinioni
- aiutata
- in conflitto con me stessa, faccia a faccia.
- mi sono sentito un po' maturo
- mi sono sentito meglio e sono riuscito ad esprimere le mie emozioni
- mi sono sentito come in un contesto più familiare che scolastico
- ho provato curiosità per me stessa
- comprensione da parte dei miei compagni e divertimento
- libera di potermi esprimere
- mi è piaciuto molto
- come se fosse un'esperienza nuova
- mi sono sentito molto bene. Ho riordinato i miei pensieri
- è stato piacevole
- mi sono sentito più sicuro di me stesso
- felice e soddisfatta di ciò che ho detto e scritto
- mi sono sentita più leggera
- mi sono liberata di alcuni mostri che avevo
- mi sono sentita a mio agio anche se sono timida. Mi sono divertita e sono stata bene.
- mi sono sentito bene perché abbiamo parlato di noi ed è stato bellissimo!!!
- è stato bello lavorare così
- mi sono sentita bene, mi sono divertita
- molto libero e rilassato, bellissima esperienza
- mi sono sentita molto ascoltata e apprezzata
- libera, spensierata
- mi sono sentito capito, tranquillo, libero, coinvolto
- ho provato più sicurezza e meno vergogna

Nell'area della propria percezione di apprendimento:

- ho imparato a comunicare e ad ascoltare gli altri
- ho le idee più chiare
- ho imparato che è possibile cambiare e migliorare alcune proprie caratteristiche
- ho fatto mie le esperienze degli altri
- ho imparato ad analizzare me stessa e a riconoscere chi sono io veramente
- ho capito che se si ha uno scopo lo si può raggiungere con la passione
- ho capito chi sono, le cose che so fare e che ho molte più qualità di quello che pensavo
- ho imparato a immaginare e progettare il mio futuro
- partendo da indizi ho imparato a tracciare una strada
- mi hanno aiutato a capire quale scuola veramente voglio fare

Grafico: Gradimento medio percepito dalla classe circa L'ESPERIENZA (nel suo complesso), in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo):



In fede

per Associazione Pratika Onlus

Andrea Paolini Simone Cini Lucia Pastorelli

Three handwritten signatures in black ink, corresponding to the names listed above: Andrea Paolini, Simone Cini, and Lucia Pastorelli.

Valdelsa

“ PITCH-1 ”

Percorso orientamento: secondarie di secondo grado (*classi seconde*)

REPORT FINALE

Il percorso ha preso inizio il giorno 24/11/2017 e si è concluso il 06/12/2017, per la parte a gestione diretta dell'orientatore. Il progetto si è poi articolato come previsto nella parte di conduzione diretta degli interventi progettati e poi erogati dai rappresentanti delle classi nelle proprie classi, attraverso un processo definito di peer-education, di seguito descritto.

Durante i tre interventi condotti dagli operatori sono stati trattati i temi del “CHI SIAMO” delle “STRATEGIE” e degli “OBIETTIVI”. Gli stessi temi poi, in forma ridotta, sono stati articolati nelle progettazioni dei ragazzi.

Le modalità e i prodotti stilati sono stati del tutto in linea con la progettazione didattica (*allegata*)

Le classi coinvolte nel progetto, attraverso la presenza dei loro rappresentanti, sono risultate molto eterogenee come provenienza (plurimi indirizzi: dal liceo, al professionale meccanico) e ciò in alcuni momenti ha complessificato il lavoro e sono stati perciò necessari soventi interventi di facilitazione da parte degli orientatori.

Il percorso è potuto comunque procedere come previsto da progettazione, con la prima parte di attività di orientamento condotta dagli operatori nei confronti del gruppo di rappresentanti, che hanno seguito attivamente gli incontri in veste di “fruitori” e al contempo, con il debito supporto, come “progettisti di orientamento” per le proprie classi.

Essi stessi sono stati difatti chiamati a proporre alla rispettiva classe un breve sunto dei temi affrontati nelle tre giornate con gli orientatori di Pratika, con una struttura funzionale, calata sulla realtà della stessa.

La calendarizzazione di questi interventi a conduzione dei rappresentanti nelle varie classi è rimasta affidata alla scuola.

Gli orientatori hanno valutato più congruo al gruppo di lavoro poter chiedere l'impiego di due giornate di restituzione al gruppo classe e non tre come previsto da progettazione, accorpando in un unico modulo la seconda e terza giornata “STRATEGIE” e “OBIETTIVI”, anche per affinità di contenuto.

Durante i tre incontri guidati per agevolare la preparazione dei contributi dei ragazzi, gli orientatori hanno dedicato il maggiore tempo possibile al supporto delle progettazioni. In

quest'ottica si è dedicato almeno un'ora ad incontro con apposito lavoro in aula informatica dell'istituto, coadiuvando il lavoro di preparazione delle presentazioni su software visuali quali Powerpoint o Prezi.

Le classi hanno lavorato sui temi proposti con impegno, pur con talune eccezioni.

Le presentazioni ed eventuali schede attività create dai gruppi sono state lasciate, dopo l'erogazione nelle classi, in possesso della scuola e ovviamente dei ragazzi stessi che le avevano progettate.

Temi in ordine di ricorrenza, trattati dai ragazzi:

<i>Incontro CHI SIAMO</i>	<i>Incontro STRATEGIE</i>	<i>Incontro OBIETTIVI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Passioni • Valori • Mi presento 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di scelta • Impegno lavoro/azioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo SMART • Dare un nome ai nostri obiettivi

FEEDBACK

Le restituzioni da parte del gruppo sono state decisamente positive, come evidente dalle restituzioni ricevute nelle schede di valutazione di seguito riportate.

Le attività principalmente gradite sono state quelle introdotte da stimoli audio video significativi. In questo senso gli orientatori hanno deciso di integrare la progettazione già ricca in tal senso con stimoli aggiuntivi.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte, emerse dalle schede di valutazione dei due incontri.

Nell'area delle attività ritenute particolarmente utili:

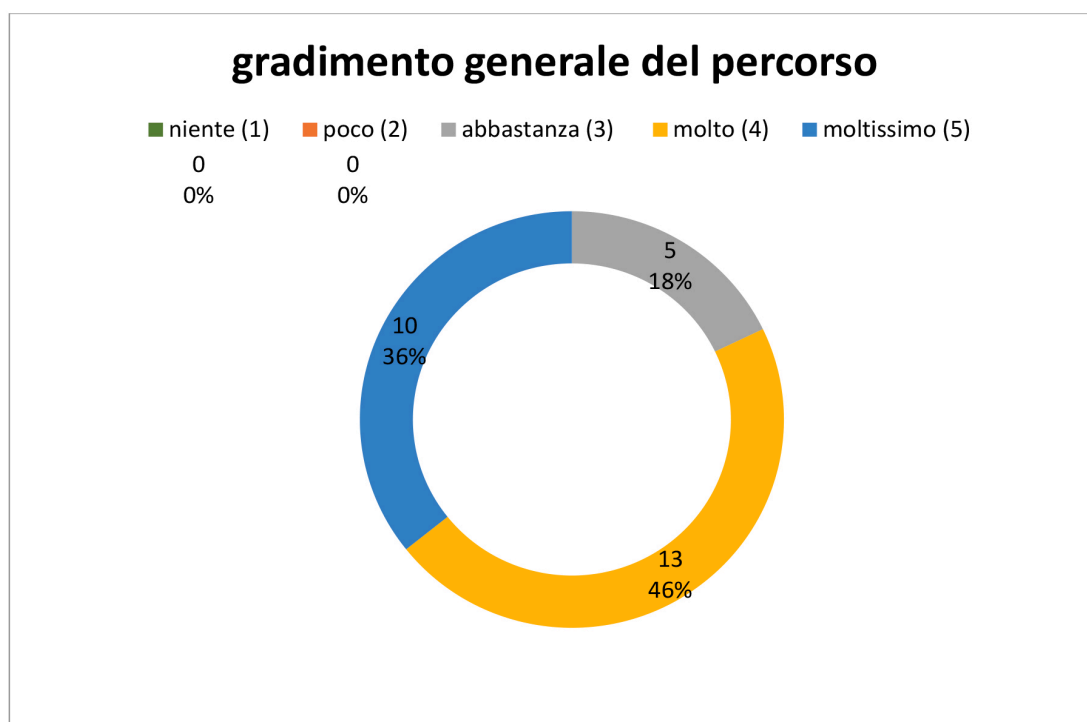
"Le attività più utili sono il guardare pezzi di film o cartoni per farti capire meglio il lavoro" "I valori" "i video: perché spiegavano bene il discorso" "i video più di tutto" "le più utili sono state le passioni e i valori, che sono aspetti che non curiamo molto spesso nella vita di tutti i giorni, ma che necessitano di un'attenta riflessione" "lavorare su noi stessi come persone singolarmente e in gruppo" "dire chi sei o chi vorresti essere" "per me, ripeto, sono tutte utili" "le schede sono state molto utili per capire veramente una persona invece di soffermarsi al nome e al cognome" "Il Pitch perché non credevo di poter provare così tante emozioni tutte insieme" "le attività di presentazione di noi stessi" " Sicuramente parlare dei propri valori e cercare di descriversi in tre parole. Ma complessivamente ho trovato tutto molto interessante" "l'ultimo incontro in cui in maniera più diretta abbiamo organizzato il nostro obiettivo"

Nell'area delle sensazioni provate:

"Mi sono sentito libero di dire ciò che penso" "C'era un po' d'ansia di dire le mie cose a persone che non conosco" "compreso" "quando ho scritto mi sono sentito libero di dire la verità; prima di leggere provavo un po' di imbarazzo, ma dopo avevo delle buone sensazioni" "libera di esprimermi ma allo stesso tempo un po' a disagio nell'esprimere le cose che ho sentito; probabilmente per carattere ma quando non si è sicuri delle cose che si scrive si ha paura di sbagliare" "mi sono accorto che non so fare niente" "ero felice perché mi ha fatto capire che devo essere più determinato e credere di più in quello che faccio" "realizzata e fiera perché ho capito di avere"

veramente le idee chiare su ciò che voglio fare” “felice e libera, è stata una cosa liberatoria mettere i propri pensieri sopra un foglio” “Mi sono sentita a mio agio, peccato solo per certi elementi che hanno rovinato la bella atmosfera” “E’ stato un momento speciale” “Mi sono sentita toccata nel profondo. Erano tutte attività molto personali che a volte mi hanno messo in soggezione” “All’inizio sono stato a disagio e alla fine dentro l’attività in modo molto partecipe” “Sono stata bene e mi sono sentita tranquilla e compresa” “Mi sono sentita molto coinvolta e trovo questa esperienza costruttiva”

Grafico: Gradimento percepito dai ragazzi partecipanti in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



Arezzo, 23/02/2018

Per Pratika

gli operatori Andrea Paolini

Lucia Pastorelli

Il rappresentante legale

PRATIKA
Agenzia di Formazione e Orientamento
Cod. Fis. 90038110573

Valdelsa

“ PITCH-1 ”

Percorso orientamento: secondarie di secondo grado (*classi seconde*)

REPORT FINALE

Il percorso ha preso inizio il giorno 05/12/2017 e si è concluso il 19/12/2017, per la parte a gestione diretta dell'orientatore. Il progetto si è poi articolato come previsto nella parte di conduzione diretta degli interventi progettati e poi erogati dai rappresentanti delle classi nelle proprie classi, attraverso un processo definito di peer-education, di seguito descritto.

Durante i tre interventi condotti dagli operatori sono stati trattati i temi del “CHI SIAMO” delle “STRATEGIE” e degli “OBIETTIVI”. Gli stessi temi poi, in forma ridotta, sono stati articolati nelle progettazioni dei ragazzi.

Le modalità e i prodotti stilati sono stati del tutto in linea con la progettazione didattica (*allegata*)

La scuola in precedenza era stata presente all'incontro LEF del 10 Novembre 2017 condotto dai ragazzi dell'Istituto “Roncalli Sanrocchi”. Ciò ha consentito ai ragazzi del liceo “Volta” di crearsi in anticipo almeno un'idea sul lavoro che sarebbero stati chiamati a fare e per quanto questo possa aver forse tolto qualcosa alla curiosità della “novità”, ha accresciuto senz'altro la loro capacità di previsione e agevolato il lavoro successivo.

Durante il primo incontro si sono riscontrati dei disagi organizzativi circa la presenza effettiva dei rappresentanti di classe (che in alcuni casi erano invitati dagli insegnanti a non lasciare la loro lezione ordinaria) e la programmazione delle giornate di orientamento successive; ma lo spirito collaborativo da ambo le parti ha poi permesso di superare l'empasse iniziale e proseguire con linearità il resto del percorso.

Il percorso è quindi proceduto come previsto con la prima parte di attività di orientamento condotta dall'operatore di Pratika nei confronti di un gruppo dei ragazzi (composto da due volontari delle classi seconde dell'istituto), che hanno seguito attivamente gli incontri in veste di “fruitori” e al contempo, con il debito supporto, come “progettisti di orientamento” per le proprie classi.

Essi stessi sono stati difatti chiamati a proporre ai rispettivi compagni un breve sunto dei temi affrontati nelle tre giornate di orientamento narrativo, con una struttura funzionale, calata sulla realtà della propria classe.

La calendarizzazione di questi interventi a conduzione dei rappresentanti nelle varie classi è rimasta affidata alla scuola, che ha previsto, caso per caso o tre incontri da un'ora ciascuno (o un numero minore di incontri, ma mantenendo pur sempre un totale complessivo di tre ore).

Durante i tre incontri guidati, per agevolare la preparazione dei contributi dei ragazzi, l'orientatore ha seguito pedissequamente la progettazione, cercando però di ritagliare maggiore tempo possibile per le attività di supporto alle progettazioni dei gruppi.

Tutte le classi hanno lavorato sui temi proposti con impegno e partecipazione.

Per le presentazioni dei propri lavori i ragazzi hanno scelto in autonomia il classico powerpoint o altri software di presentazione, quali Prezi. Nella redazione dei loro lavori hanno sovente lavorato anche da casa, dimostrando in questo senso impegno e serietà, integrando difatti questa attività pomeridiana agli altri compiti giornalieri delle materie curricolari.

Le presentazioni ed eventuali schede attività create dai gruppi sono state lasciate, dopo l'erogazione nelle classi, in possesso della scuola e ovviamente dei ragazzi stessi che le avevano progettate.

Temi in ordine di ricorrenza, trattati dai ragazzi:

<i>Incontro CHI SIAMO</i>	<i>Incontro STRATEGIE</i>	<i>Incontro OBIETTIVI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Passioni • Valori • Mi presento 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di scelta • Impegno lavoro/azioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo SMART • Dare un nome ai nostri obiettivi

FEEDBACK

L'impegno e il coinvolgimento dei ragazzi è stato estremamente positivo e i loro lavori hanno dimostrato un livello di dettaglio e approfondimento superiore alla media.

L'attività in assoluto più gradita e pregnante è stata la seconda parte del lavoro sugli obiettivi SMART, con la scomposizione di un "macro-obiettivo" in sotto obiettivi.

Alcuni ragazzi avrebbero gradito tra gli stimoli narrativi proposti dall'orientatore un maggior utilizzo della musica, nella giornata introduttiva su "CHI SIAMO". Per motivi di tempo l'attività di ricerca di musica che esprimesse il nostro sentire è stata condotta liberamente a casa e riportata l'incontro seguente, in una parentesi dedicata, come approfondimento del lavoro svolto insieme.

Essi stessi sono stati invitati a farne maggiore uso in maniera orientativa all'interno delle loro progettazioni per la propria classe.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte, emerse dalle schede di valutazione dei due incontri.

Nell'area delle attività ritenute particolarmente utili:

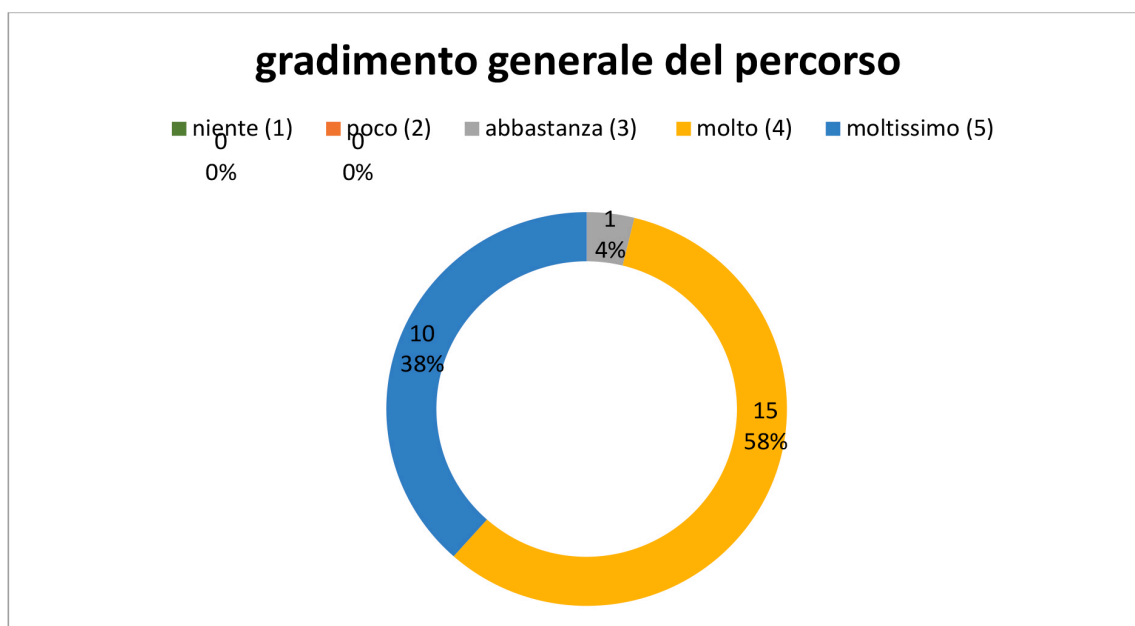
"Tutte!" "Parlare dei nostri obiettivi" "Le riflessioni sui video che fanno riflettere e apprendere cose importanti" "la cosa dello SMART" "il discorso di scrivere tutti i punti del CHI SIAMO" "Poter esporre davanti a tutti senza giudizi" "Riconoscere i nostri obiettivi e scomporli in sotto obiettivi" "Mi è piaciuto catalogare gli obiettivi rispetto ai tempi" "La visione del filmato di Bee Movie" "Ho capito meglio i miei obiettivi e come devo approfondirli" "La visione del video sul film ogni maledetta domenica" "la scheda sugli obiettivi SMART" "Mi è piaciuto e mi ha fatto riflettere"

soprattutto la poesia” “L’attività sui valori, perché mi ha fatto riflettere molto e l’ho trovata molto interessante” “La discussione collettiva sui valori” “L’attività sul mi presento e i valori”

Nell’area delle sensazioni provate:

“Oggi secondo me è stato fatto tutto molto bene e non ci sono stati neppure tempi morti. E’ stata la lezione più interessante e bella (OBIETTIVI)” “A mio agio” “Coinvolto e interessato” “Libero di dire ciò che voglio, interessato” “Mi sono sentito molto bene, anche perché mi sono fatto domande riguardanti il mio ego interiore, domande che davvo per scontato e delle quali pensavo di avere già la risposta, quindi spesso serve fare un backup di noi stessi e ragionare su ciò che siamo e su cosa ci piace fare” “Libera tranquilla e interessata” “Sono domande che non mi vengono poste quotidianamente, quindi ho capito come ho intenzione di svolgere la mia vita” “Mi ha aiutato a vedere gli obiettivi che sempre avuto in una maniera più specifica e realistica, aiutandomi penso anche per il futuro” “Curiosità, sicurezza e anche curiosità” “Sarebbe meglio parlare di più noi, ma è bello condividere esperienze” “Mi sono sentita ascoltata e non giudicata” “Ottima esperienza. E’ stato molto confortante poter esprimere le proprie opinioni davanti a tutti” “E’ stata una esperienza nuova per me, perché non mi è capitato spesso di pensare a chi sono e mi è piaciuto riflettere su me stessa” “Coinvolto e capito. Mi ha fatto riflettere il confronto con gli altri da cui ho tratto alcune informazioni utili per la vita” “Abbastanza bene, forse mi ha dato solo un po’ noia parlare di me stesso” “Ho provato imbarazzo quando leggevo le mie cose, ma ero anche interessato e a tratti stupito”

Grafico: Gradimento percepito dai ragazzi partecipanti in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



Arezzo, 23/02/2018

Per Pratika
l’operatore

Il rappresentante legale

PRATIKA
Agenzia di Formazione e Orientamento
Cod. Fis. 99038110573

Valdelsa

“ PITCH-1 ”

Percorso orientamento: secondarie di secondo grado (*classi seconde*)

REPORT FINALE

Il percorso ha preso inizio il giorno 20/10/2017 e si è concluso il 27/10/2017, per la parte a gestione diretta degli orientatori. Il progetto si è poi articolato come previsto nella parte di conduzione diretta degli interventi progettati e poi erogati dai rappresentanti delle classi nelle proprie classi, attraverso un processo definito di peer-education, di seguito descritto.

Durante i tre interventi condotti dagli operatori sono stati trattati i temi del “CHI SIAMO” delle “STRATEGIE” e degli “OBIETTIVI”. Gli stessi che poi in forma ridotta sono stati articolati nelle progettazioni dei ragazzi.

Le modalità e i prodotti stilati sono stati del tutto in linea con la progettazione didattica (*allegata*)

Il percorso è quindi proceduto come previsto con la prima parte di attività di orientamento condotta dagli operatori di Pratika nei confronti di un gruppo dei ragazzi (composto da due volontari per ogni classe seconda dell’istituto), che hanno seguito attivamente gli incontri in veste di “fruitori” e al contempo, con il debito supporto, come “progettisti di orientamento” per le proprie classi.

Essi stessi sono stati difatti chiamati a proporre alla rispettiva classe un breve sunto dei temi affrontati nelle tre giornate con gli operatori di Pratika, con una struttura funzionale, calata sulla realtà della stessa.

La calendarizzazione di questi interventi a conduzione dei rappresentanti nelle varie classi è rimasta affidata alla scuola, che ha previsto, caso per caso o tre incontri da un’ora ciascuno (o un numero minore di incontri, ma mantenendo pur sempre un totale complessivo di tre ore).

Come specificità rispetto agli altri istituti di istruzione secondaria superiore di II grado, questa scuola è stata coinvolta all’interno del progetto LEF, caldeggiato dalle istituzioni del territorio, presentando in quel contesto i lavori creati dai ragazzi. I rappresentanti di classe sono stati difatti chiamati in quel contesto a presentare i propri lavori, per come li avevano pensati e poi erogati alle rispettive classi, testimoniando i feedback che avevano ricevuto da parte dei compagni, le emozioni provate in questo ruolo e il valore dell’esperienza per loro stessi.

All’incontro LEF del 10 Novembre 2017 erano presenti oltre agli orientatori che li avevano accompagnati nel percorso, il prof. Batini dell’Università di Perugia (supervisione scientifico dell’attività proposta), i rappresentanti delle istituzioni del territorio, gli/le insegnanti e intere

classi della Scuola Roncalli Sarrocchi e quelli di altre scuole che nel proseguo avrebbero svolto analogo percorso di orientamento (ad es. il Liceo Volta di Colle Valdelsa).

Durante i tre incontri guidati, per agevolare la preparazione dei contributi dei ragazzi, gli orientatori hanno seguito pedissequamente la progettazione, cercando però di ritagliare maggiore tempo possibile per le attività di supporto alle progettazioni dei gruppi.

Tutte le classi hanno lavorato sui temi proposti per come hanno inteso trattarli (ma sempre attraverso la metodologia dell'orientamento narrativo) e hanno steso delle tracce decisamente buone, a tratti ottime, sia nella scelta degli stimoli narrativi relativi che nella proposta di attività e giochi con decisa valenza orientativa.

Per le presentazioni dei propri lavori i ragazzi hanno scelto il classico powerpoint o software di presentazione interattivi decisamente "scenici" come l'ungherese Prezi, dimostrando una buona autonomia di lavoro.

Le presentazioni ed eventuali schede attività create dai gruppi sono state lasciate, dopo l'erogazione nelle classi, in possesso della scuola e ovviamente dei ragazzi stessi che le avevano progettate.

Temi in ordine di ricorrenza, trattati dai ragazzi:

<i>Incontro CHI SIAMO</i>	<i>Incontro STRATEGIE</i>	<i>Incontro OBIETTIVI</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Passioni • Valori • Mi presento 	<ul style="list-style-type: none"> • Modalità di scelta • Impegno lavoro/azioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo SMART • Dare un nome ai nostri obiettivi

Alcune attività previste dai gruppi:

Brainstorming – Giochi di reciproco scambio "indovina la passione..." – Pillole di lezione frontale – Scheda "da qui a una settimana" – Scheda "la valigia che porto con me" etc... Stimoli video: Cars motori ruggenti – Kungfu Panda – Bianco come il latte Rosso come il sangue – Billy Elliot – Limitless – L'oro di Scampia – Monologhi motivazionali ; Musiche: Ligabue - Vasco Rossi

FEEDBACK

L'impegno e il coinvolgimento dei ragazzi è estremamente positivo e ha restituito loro una certa gratificazione come testimoniato durante l'incontro di LEF.

Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte, emerse dalle schede di valutazione dei due incontri.

Nell'area delle attività ritenute particolarmente utili:

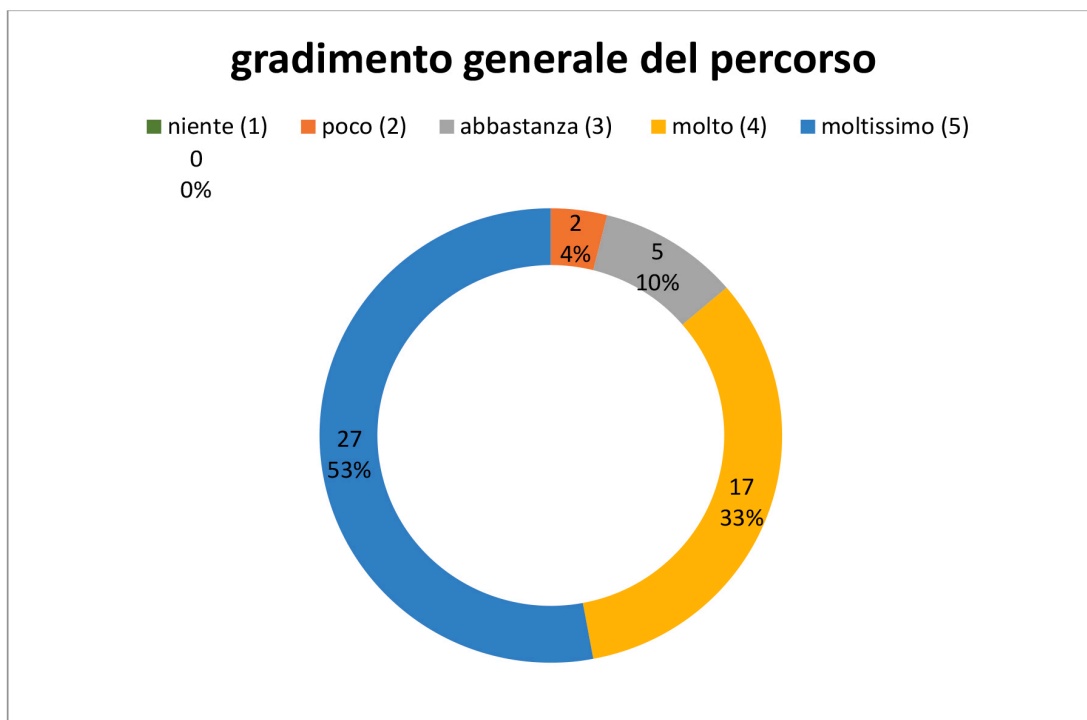
"Mi presento, i valori e i video trasmessi alla lavagna" "Il brainstorming e le schede" "Obiettivi SMART" "Descrivere chi siamo attraverso ciò che pensiamo di essere; le cose che facciamo e su cui poniamo maggiore attenzione" "interagire ed avere un rapporto di confidenza reciproca"

Nell'area delle sensazioni provate:

"Quest'incontro mi ha aiutato ad essere più aperto e mi sono sentito molto libero su ciò che scrivere" "In certi momenti in difficoltà perché non mi ero mai posta certe domande" "mi sono sentito bene" "All'inizio un po' in difficoltà (forse perché è stata la prima lezione), ma poi mi sono trovato a mio agio" "A mio agio, tranquillo, interessato e attento" "Ho provato uno stato di

estremo imbarazzo quando ho letto, ma una grande autonomia” “E’ stato un incontro molto bello, poter basare un’intera lezione su noi stessi” “Ho scavato nella mia testa e ho trovato i miei obiettivi, mi sono sentito molto determinato” “Autostima, efficacia, grinta”

Grafico: Gradimento percepito dai ragazzi partecipanti in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



Arezzo, 23/02/2018

Per Pratika gli operatori

Simone Cini

Il rappresentante legale

PRATIKA

Agenzia di Formazione e Orientamento

Cod. Fisc. 92038110573

Luca Del Santo

Valdelsa

“ PITCH-1 (forma ridotta) ”

Percorso orientamento: secondarie di secondo grado (*classi seconde*)

REPORT FINALE

Il percorso per esigenze organizzative della scuola è stato svolto in formula ridotta epurando completamente la parte di peer education, che prevedeva l’attivazione diretta dei ragazzi e il loro coinvolgimento anche successivo agli incontri e si è svolto in due giornate: il 12 e il 14 Febbraio 2018.

La progettazione è stata quindi ripensata su due singoli interventi in erogazione diretta da parte degli orientatori, sui temi del CHI SIAMO il primo incontro e unendo per vicinanza di contenuto i temi delle STRATEGIE e quello degli OBIETTIVI nel secondo.

Il grande numero di ragazzi coinvolti (ca 50) ha complicato il lavoro in alcune fasi, ma l’ampia aula attrezzata che è stata messa a disposizione di contro ha permesso di lavorare in cerchio o per sottogruppi facilitando di fatto la partecipazione dei ragazzi.

Il percorso è potuto quindi procedere come previsto da progettazione e si è articolato come di seguito:

<i>Incontro 1: CHI SIAMO</i>	<i>Incontro 2: STRATEGIE e OBIETTIVI</i>
<ul style="list-style-type: none">• Passioni• Valori• Mi presento	<ul style="list-style-type: none">• Modalità di scelta• Impegno/lavoro azioni• Obiettivo SMART• Dare un nome ai nostri obiettivi

Attraverso le seguenti attività:

Lo strumento del Pitch

Video “Non ci resta che piangere”

Scheda “Mi presento”

Scheda “le mie passioni”

Clip video “Tito Faraci”

Video “RadioFreccia”

Scheda “in cosa credo”

Brainstorming sul tema “STRATEGIA”

Scheda “la sfera di cristallo”

Video "Ogni maledetta domenica"
Scheda "Obiettivi SMART 1"
Scheda "Obiettivi SMART 2"
Video "Kung fu Panda"
Valutazioni e feedback finale.

E' stato interessante e pure stimolante in determinati momenti poter coinvolgere in maniera diretta alcune insegnanti, oltre i ragazzi, che sono stati chiamati a presentare i loro lavori in maniera "alternativa" (ad esempio facendo rap).

Le classi hanno risposto mediamente in maniera piuttosto positiva all'intervento e certamente con un buon livello di coinvolgimento, anche se le produzioni sulle schede non sono state sempre molto approfondite e l'impegno in alcuni casi relativo.

Alcune volte problemi tecnici hanno reso poco fluido il lavoro di presentazione delle slide e degli stimoli audio video previsti da progettazione.

FEEDBACK

Le restituzioni da parte del gruppo sono state tendenzialmente positive e in parte molto positive, come evidente dalle restituzioni ricevute nelle schede di valutazione di seguito riportate; per quanto un'analisi comparativa con i percorsi che hanno usufruito della parte di peer education (Pitch completo) abbiano prodotto risultati migliori.

Le attività principalmente gradite sono state quelle introdotte da stimoli audio video significativi. Di seguito si riportano alcune considerazioni aperte, emerse dalle schede di valutazione dei due incontri.

Nell'area delle attività ritenute particolarmente utili:

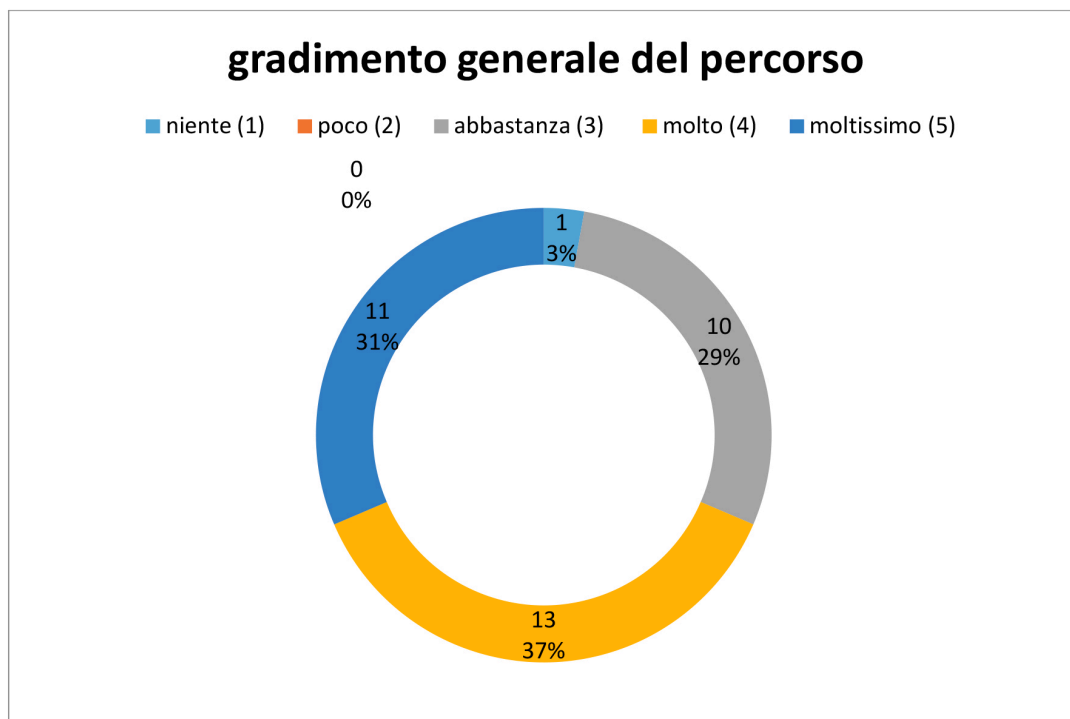
"Tutto quello che si è sentito e visto" "Assolutamente tutto, è stato molto divertente e abbiamo scoperto chi siamo e cosa possiamo fare" "Il lavoro della scheda sulla sfera" "Io non saprei" "Tutto" "L'attività SMART" "La lettura di alcuni spezzoni di libri" "Tutte le attività" "Gli obiettivi" "Il video" "La smart e la sfera" "quella di dire chi sono o chi vorrei essere" "Ho trovato tutto molto utile" "Erano tutte interessanti" "quelle dell'obiettivo" "la presentazione" "scoprire chi sono" "Tutte" "Farci parlare, sentire le opinioni e le parole degli altri" "Esprimere le proprie passioni e relazionarsi con gli altri" "obiettivi smart" "dare un valore alle cose che facciamo" "non so" "di farci riflettere sui video"

Nell'area delle sensazioni provate:

"Bene è stato divertente" "In alcuni casi annoiata in altri interessata" "Non mi garbano queste attività, quindi mi sono un po' annoiata, ma in generale mi è garbato" "A disagio, non riesco a esternare cose mie con persone sconosciute" "un po' impedita nello scrivere a parole di solito riesco ad esprimermi meglio e a rendere meglio" "mi sono inserito positivamente nel contesto..." "mi sono sentito libero di esprimere il mio pensiero" "bene, a mio agio. Peccato che è durato poco" "Che noi dobbiamo crederci in noi stessi" "sensazione di poter realizzare ogni mio desiderio e poter fare grandi cose" "mi sono sentito parte di un gruppo ed ho capito grazie al sistema smart che cosa voglio fare da grande" "sono stato bene" "mi sono un po' stancato" "bene perché abbiamo fatto lavori in gruppo" "mi sono sentita ascoltata" "bene, ottime idee!" "molto capita e ho potuto esprimere al meglio ciò che sono" "sono stata molto bene, vi ringrazio!" "e' stato divertente" "e'

stata una bella sensazione!" "mi sono sentito libero di dire la mia e mi sono sentito felice quando mi hanno ascoltato"

Grafico: Gradimento percepito dai ragazzi partecipanti in una scala da 1 (niente) a 5 (moltissimo) :



Arezzo, 23/02/2018

Per Pratika

gli operatori Andrea Paolini

Lucia Pastorelli

Il rappresentante legale

PRATIKA

Agenzia di Formazione e Orientamento

Cod. Fis. 92038110573